IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 123 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 5 Maggio 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La festa internazionale del lavoro è passata dovunque tranquillamente anche nei paesi dove più viva è nell'ora presente l'agitazione delle classi lavoratrici.

Questa calma è indice ed effetto dell'indifferenza della grande massa operaia. La quale accetta volentieri una festa di più, ma ne dispone per conto proprio senza curarsi del significato speciale, che le si vorrebbe attribuire.

Parliamo in altra parte del giornale più estesamente del notevolissimo discorso pronunciato al *Reichstag*, durante la discussione del bilancio, dal Cancelliere dell'Impero. La migliore prova della sua felice intonazione è l'eco di simpatia che il discorso ha trovato in Inghilterra dove in parte ora diretto. Ma, astraendo dalla questione anglo-tedesca, dobbiamo constatare che in Italia e fuori d'Italia l'opinione pubblica se ne è pronunciata generalmente soddisfatta.

Per la questione del disarmo il discorso ha chiarito la situazione ancora una volta nel senso già noto dopo l'ultimo comunicato ufficiale russo, cioè nel senso che la Germania non crede partecipare a discussioni, che ritiene destinate a rimanere sterili di risultati.

— E' stato concluso ed approvato dal *Reichstag* il nuovo accordo commerciale provvisorio colgli Stati d'America, che durerà fino tanto che non saranno stipulati economici del due paesi.

Il barone di Aehrenthal, Ministro degli esteri dell'Austria-Ungheria, si trova da alcuni giorni a Berlino, in visita presso l'imperatore Guglielmo — assente quando in novembre 1906 Aehrenthal toccò per la prima volta la capitale tedesca. L'affettuoso accoglienza che l'illustre uomo di Stato, del quale è del resto già annunciata la visita ufficiale anche in Italia, ha trovato presso l'Imperatore Guglielmo, e i lunghi ed importanti colloqui col cancelliere Bülow hanno conclusivamente dimostrato come sia completo in tutto e per tutto l'accordo tra la Germania e l'Austria-Ungheria e come sia inalterabile la loro intimità.

— In Austria si avvicinano le elezioni e del movimento elettorale nota caratteristica è fino ad ora il confusionismo.

I pochi, che sono o si credono conoscitori dell'ambiente, prevedono che nel nuovo Parlamento i partiti liberali avranno 215 seggi ed ai partiti conservatori ne assegnano 300.

L'Imperatore, reduce da Praga, ha esortato ancora una volta le nazioni tedesca e ceca della Boemia a venire ad una fine della loro secolare tensione.

La lotta che il Ministero Clemenceau combatte in Francia contro i funzionari ribelli ed i rivoluzionari antimilitaristi si è acuita nella settimana.

Il provvedimento energico del Governo, che ha licenziato i firmatari della lettera del postelegrafici al Presidente del Consiglio, ha destituito il segretario generale del Sindacato dei maestri ed ha fatto inprigionare con i principali istigatori allo sciopero generale anche i firmatari del manifesto antimilitarista, non sono bastati a richiamare alla legalità i funzionari ribelli, che sembrano di avere dalla loro l'appoggio dei socialisti e del loro capo Jaurès, che, dopo essere stato *mansueto* parlò maggioranza ministeriale, accenna a scendere in guerra contro il Ministero e specialmente contro i Ministri socialisti Viviani e Briand, usciti dalle file socialiste.

E' naturale che in questo condizione di cose e di animi sia attesa con interesse la ripresa legislativa, che avverrà martedì.

In seguito alle rivelazioni del *dossier* Montagnini alcuni diplomatici furono collocati a riposo o tramutati di sede.

Le sedute a porte chiuse tenute dalla Duma per discutere la proposta di legge relativa al contingente della leva 1907 sono state molto tempestose, a causa dei violenti attacchi dell'estrema sinistra contro l'esercito e contro la monarchia. Gli attacchi questa volta sono stati diretti contro il deputato Golovin, che finora pareva avesse soltanto strali contro la destra e al quale questo contegno fermo e imparziale ha valso il cordiale odio dei socialisti.

La proposta ebbe poi 70 voti di maggioranza e si ritiene che questo voto significhi il distacco dei cadetti dagli elementi rivoluzionari.

I Sovrani d'Inghilterra hanno terminato il loro soggiorno in Italia.

Re Edoardo è tornato (via Francia) nel Regno Unito, salutato, al suo passaggio per Roma, affettuosamente da Re Vittorio Emanuele.

La Regina si è recata ad Atene in visita presso il fratello, Re Giorgio.

I Reali di Danimarca hanno fatto per la prima volta visita in forma ufficiale in Norvegia, dove Re Haakon li ha accolti col più vivo affetto e, s'intende, trattandosi dei suoi genitori: affetto, al quale ha preso anche viva parte la popolazione.

Crisi ministeriali si sono chiuse nel Belgio, dove il gabinetto cattolico De Trooz sostituisce il gabinetto De Smet de Naeyer, e in Portogallo dove furono sostituiti quattro Ministri.

Il sig. Luciano Monteiro ha assunto il portafoglio degli Esteri.

Il partito liberale in Spagna, al quale dopo la sconfitta nelle elezioni generali politiche, tutti auguravano una riconciliazione, pare che si disfaccia sempre di più.

Ora gli amici dell'ex-Presidente del Consiglio, Moret e Prendergast si ritirano dalle elezioni senatoriali, perchè il loro capo non fu messo alla testa dell'intero partito.

Dal Marocco è pervenuta durante la settimana qualche notizia meno tranquillizzante.

Nel Porto di Mazagan e nella regione della tribù dei marangu sono stati aggrediti europei. Un tedesco sarebbe stato ucciso, un francese ferito, ma pare che non vi debba essere alcun seguito.

Politica e diplomazia.

(S) **Londra**, 4. — Il principe Fushimi, fratello del Mikado, il quale si trova in missione in Europa, attualmente ospite dell'Imperatore a Berlino, verrà prossimamente in Inghilterra, sbarcherà probabilmente a Dover.

A Londra il principe sarà ricevuto dal principe di Galles, che lo condurrà al Palazzo di York, messo a sua disposizione.

Giovedì, in suo onore, avrà luogo una grande rivista militare ad Aldershot.

La visita ufficiale durerà sette giorni, ma il principe Fushimi si tratterrà in Inghilterra per oltre un mese.

Bruxelles, 4. — Il nuovo ministro degli affari esteri, Davignon, rappresentante di Verviers, è un grande industriale tra i più ricchi del Belgio.

Appartiene al gruppo clericale Woeste della destra.

Vienna, 4. — Il cons. di legazione conte Szechenyi è promosso ministro plenipotenziario e destinato all'Aja.

Szechenyi è il figlio del defunto ambasciatore a Berlino.

Londra, 4. — Il *Daily Telegraph* ha dall'Aja: Secondo un giornale Re Alfonso XIII e la Regina Vittoria avrebbero intenzione di visitare l'Olanda nel mese di luglio prossimo. I Sovrani spagnuoli sarebbero ospiti della Regina Guglielmina.

Berlino, 4. — Il *Tageblatt* ha da Coburgo: Si dichiara da fonte ufficiale che la informazione secondo la quale il Duca Carlo Edoardo di Coburgo sarebbe partito per Londra, incaricato di una missione verbale presso il Re d'Inghilterra, è priva di fondamento.

La visita del giovane Duca ha un carattere puramente intimo.

(8) **Parigi**, 4. — Domaine, ex ministro a Monaco, recentemente nominato al Messico, compromesso in seguito alla pubblicazione delle carte di mons. Montagnini, ha ottenuto un congedo di due mesi, allo spirare del quale avrebbe l'intenzione di chiedere il riposo.

(8) **Parigi**, 4. — Il Re Edoardo è ripartito stamane per Londra.

Dopo la crociera mediterranea di Re Edoardo.

(8) **Londra**, 4. — Lo *Standard* attribuisce al viaggio del Re lo scopo di creare una lega latina alleata alla Gran Bretagna, per controbilanciare l'influenza giusta ed equa della nazione germanica sopra i suoi amici d'Europa. Gli inglesi si compiacciono della Triplice e non pensano a staccare l'Italia dalla Germania e dall'Austria-Ungheria. La Triplice stessa esercita una convenzione puramente difensiva, essa è rafforzata e non indebolita dall'accordo tra le nazioni che hanno il maggiore interesse a tutelare l'equilibrio delle Potenze nel Mediterraneo.

Alla Conferenza dell'Aja.

(8) **Lisbona**, 4. — Veiga Beirao, consigliere di Stato, ed i Ministri del Portogallo all'Aja ed a Berna rappresenteranno il Portogallo alla Conferenza futernazionale all'Aja.

Nell'America meridionale.

(8) **Rio Janeiro**, 4. — Da fonte ufficiale si assicura che Re Carlo di Portogallo ha accettato l'invito del Presidente e visiterà il Brasile in occasione del centenario dell'apertura dei porti del Brasile al commercio internazionale, che cade nel 1909.

Stati Uniti d'America e S. Domingo.

San Domingo, 4. — Il Congresso ha ratificato un nuovo trattato fra gli Stati Uniti e la Repubblica domenicana.

A termini di questo trattato gli Stati Uniti detengono l'amministrazione finanziaria della Repubblica.

Nel Montenegro.

(8) **Cettigne**, 4. — Lo *Glas Tzernagorza* comunica: I giornali arrivati a Cettigne portano notizie sensazionali su disordini e combattimenti nelle strade, avvenuti in diversi punti del Montenegro. Queste notizie sono non solamente esagerate, ma assolutamente infondate e tendenziose. L'ordine è perfetto nel paese; tutto è tranquillo.

Discorso del principe di Bülow

Relazioni della Germania colle altre Nazioni.

Il discorso notevolissimo detto al *Reichstag* dal Cancelliere di Germania consta di due parti: la prima tratta largamente della proposta alla Conferenza dell'Aja di una riduzione degli armamenti; la seconda delle relazioni della Germania colle Potenze.

Dal *Monitore dell'Impero* riportiamo testualmente questa ultima parte, sulla quale riserviamo a domani alcune considerazioni.

Vengo ora a parlare delle nostre relazioni con l'estero.

L'on. Bassermann, giorni fa, fuori della capitale, ha espressa la sua soddisfazione di vedere tranquillo il periodo dei troppi discorsi. (*Ilarità*).

Io non sottoscrivo a tuttociò che il dep. Bassermann ha detto in quell'occasione sulla situazione internazionale e sulle nostre relazioni con le altre Potenze (*approvazioni a destra*), ma sottoscrivo volentieri a quanto egli ha detto sugli pericoli derivanti dai troppi discorsi. (*Vivissima ilarità*). Sarò perciò quasi'oggi brevissimo e occuperò ben poco il vostro tempo. (*Ilarità*). Vi sono periodi e circostanze in cui è meglio tacere brevi ed io mi limiterò a questioni sulle quali può essere utile e proficuo discutere.

L'Italia nella Triplice.

In una buona parte della nostra stampa è stata espressa nelle ultime settimane l'opinione, che l'Italia non possa essere considerata se non un poco sicuro componente della Triplice Alleanza. Questa opinione si è specialmente manifestata nei commenti sul convegno di Gaeta, commenti che non ebbero quel carattere calmo e sereno, che si è manifestato da tutte le parti della Camera nella discussione odierna, ma piuttosto quello di una nervosità non atta a fare buona impressione all'estero, perchè non è indice di forza conscia di sè stessa (*approvazioni*) ed è per questo, che la nostra stampa dovrebbe bene guardarsi da questa nervosità (*approvazioni*).

Ogni qual volta il nostro Imperatore si è trattenuto nel Mediterraneo, ebbe sempre col Re d'Italia convegni amichevoli; era quindi naturalissimo che il Re d'Inghilterra, visitando le coste italiane sia stato salutato dal Sovrano del paese amico.

Tra l'Inghilterra e l'Italia esistono relazioni amichevoli fin dall'epoca in cui l'Italia riconquistò la sua unità nazionale e queste relazioni hanno perdurato anche dacchè esiste la Triplice Alleanza. Più di una volta è stato esposto da questo banco, come queste relazioni amichevoli tra Italia e Inghilterra non soltanto sono compatibilissime con la Triplice Alleanza, ma debbono, anche come fatto a se, essere utili e desiderabili.

La questione del Marocco.

Noi seguiamo attentamente i fatti, che si svolgono nel Marocco, ma non vi troviamo cause di diffidenza. Noi contiamo sulla lealtà di tutti nel mantenere gli accordi conclusi ad Algesiras. Aggiungerò, che su particolari del procedimento e dalle misure da prendere nel Marocco, possano nascere divergenze di opinioni tra i firmatari dell'accordo conto però in tali casi, che uno scambio diretto e sincero di idee possa chiarire ogni cosa.

Ora, come prima, la Germania non ha nel Marocco altri scopi o altra mèta, che di ottenere la uguaglianza di tutti i diritti nella concorrenza economica: perciò io non vedo alcuna ragione di nuovi dissensi tra noi e la Francia: spero anzi che scomparirà qui diffidenza e constato anche volentieri che nemmeno tra noi e l'Inghilterra esistono disaccordi e mentre le relazioni personali per un'intima amichevole propugnata da notevoli e ragionevoli elementi del due paesi. (*Approvazioni*).

La Germania in Asia.

Anche in Persia chiediamo per noi, senza cercondi fini politici, la libertà di azione economica. Basandoci sulle spontanee assicurazioni, che ci furono date da ambedue le parti, attendiamo tranquilli la conclusione delle trattative anglo-russe sulla Persia.

Lo stesso punto di vista, che cioè ci convenga una tranquilla aspettativa, ho circa le questioni asiatiche, che Russia e Inghilterra hanno definito come potenze limitrofe per quanto riguarda il Tibet, o l'Afghanistan, o quelle che ancora potranno definire.

Io provvedo che tuttavia mi si rimproverà di essere troppo indifferente di fronte all'avvicinamento anglo-russo: ma io prendo questo avvicinamento, per quel che è: un tentativo di definire vecchie divergenze in regioni molto lontane.

Inoltre prendo il fatto come conferma di un concetto, che anni fa mi formai all'estero, come imparziale osservatore, e cioè che non possiamo fare i conti colle eternità di un contrasto tra la balena e l'elefante.

Non esiste al mondo alcun contrasto tra due Potenze sul quale la Germania, possa sempre calcolare, decidere, raccomodare ad esso o sfavorevole ad altri. E l'esprimere ciò francamente non è nè leggerezza, ne pessimismo.

La situazione della Germania.

Io non voglio ripetere in questa occasione ciò, che dissi qui circa le esagerazioni nella critica della politica estera.

Voglio soltanto affermare, che il giudicare la situazione con calma, fermezza e coraggio non significa, secondo me, vedere le cose con troppo ottimismo. (*Benissimo*).

Nessuno sa meglio di me che siamo circondati da difficoltà e da pericoli. Sono i nostri continui compagni e ciò è conseguenza della nostra posizione geografica, ma per superare tali difficoltà e pericoli occorre ridurla nelle forze proprie, nelle forze della nazione.

Manteniamo al nostro popolo la fiducia e la stima dovute alla nostra forza e al nostro amore di pace. Curiamo le nostre amicizie e le nostre alleanze e non occorrerà essere nervosi, se altri vogliono a delle *esternes* su questioni, che non ci riguardano direttamente.

Le cotitilà tra gli altri non possono essere un fattore attivo della nostra politica. Lasciamo agli altri la libertà di azione, che chiediamo per noi stessi e ricordiamoci, prima di tutto, che quanto più sarà calma, coerente, impersonale la nostra politica estera: quanto più ci mostreremo decisi di mantenere la pace, il nostro onore nazionale e la nostra posizione nel mondo, raccogliendo nell'interno tutte le nostre forze; quanto più saremo decisi, occorrendo, a difendere tutto ciò concordemente: tanto più facile sarà il superare presto tutte le difficoltà che ci circondano. (*Vivissime approvazioni*).

Parlamenti esteri.

GERMANIA

Berlino, 3[4] — (*Reichstag*. — Si approva in seconda lettura il progetto di legge riguardante l'assegno del Segretario di Stato dell'Ufficio imperiale delle Colonie.

Lo Destro, i Nazionali-liberali, i Liberali ed il deputato Stromboek del Centro hanno votato a favore del progetto.

Berlino 4. — Il *Reichstag* ha approvato la nuova Convenzione commerciale fra la Germania e gli Stati Uniti.

RUSSIA.

Pietroburgo 4. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato la presentazione alla Duma di un progetto di legge sulla estradizione dei delinquenti chiesta dagli Stati esteri.

BRASILE.

Rio Janeiro, 3. — E' stato aperto oggi il Parlamento.

Il Messaggio Presidenziale constata che le entrate raggiungono 88,651 contos di reis in oro e 261,465 in carta col probabile aumento di 19,575 contos di reis in oro e 37,640 in carta.

Le spese sorpasseranno le previsioni di 17,752 contos di reis in oro 52,027 in carta.

Il debito estero è di 69,608,357 sterline.

Le esportazioni nel 1906 raggiunsero 53,050,480 sterline e le importazioni 33,204,041.

Il Messaggio aggiunge che la creazione della Cassa per la conversione da stabilità al tasso del cambio offrendo sicurezza ai capitali esteri.

Il Messaggio constata pure che le entrate del primo trimestre dell'esercizio corrente sorpassano quelle dello stesso periodo dello scorso anno e fa rilevare che il Tesoro ha riscattata una rilevante quantità di titoli.

AUSTRIA-UNGHERIA.

Budapest 4. — Il Parlamento è convocato pel 9 maggio in sessione straordinaria.

I bilanci 1907-908

Pubblica istruzione.

La relazione dell'on. Cortese, esposta la parte finanziaria e contabile, passa in rassegna tutti i principali problemi della P. Istruzione, trattando specialmente ed in separati capitoli dell'amministrazione centrale, dell'amministrazione scolastica provinciale: della scuola primaria; della scuola media; dell'insegnamento superiore; dei servizi delle belle arti e antichità e, finalmente, delle biblioteche.

In ordine all'amministrazione centrale il relatore rileva le condizioni di disordine, nelle quali essa versa, e la necessità di provvedimenti solleciti, che la salvino da sicuro sfacelo.

Nella parte della relazione, relativa all'amministrazione scolastica provinciale, l'on. Cortese dimostrata la illegale costituzione presente dei Consiglio scolastici, dovuta ad un decreto, che incostituzionalmente abrogò una legge, passa a delineare la forma che all'amministrazione scolastica provinciale si dovrebbe essere data, proponendo insieme ad altri provvedimenti, che nel Consiglio scolastico sia fatta più larga parte agl'ispettori scolastici ed ai maestri, essendo criterio veramente liberale che i migliori tra gli uguali sieno chiamati a giudicare gli uguali.

Nel trattare della scuola primaria, il relatore tocca questioni più vive che con essa hanno attinenza: la sua avocazione allo Stato: le scuole serali e festive: i giardini d'infanzia: i patronati scolastici: i riformatorii e tutte quelle forme di educazione, che hanno carattere riparatore.

Alla scuola media egli rivolge una speciale attenzione, e ricorda un suo antico progetto, che, senza sovvertire gli attuali studi secondari, segnatamente classici, istituiva una biforcazione a metà del secondo dei due quadrienni in cui il Ginnasio ed il Liceo avrebbero dovuto essere ripartiti.

Non trasonra il problema dell'educazione fisica, non quello della eccessiva ricchezza dei programmi scolastici, che riesce dannosa alla serietà degli studi e si diffonde nell'esame delle condizioni fatte alla scuola privata, abbandonata a sè stessa, come se tanta gioventù, che la frequenta, non fosse giovenlù italiana, che lo Stato ha il dovere di prendere sotto la sua tutela. Propone che al Ministero sia istituita una nuova divisione per *l'insegnamento non governativo*, con due sezioni, una per le scuole *parcggiate*, l'altra per le *private*. Anche l'ordinamento dell'ispettorato è oggetto di importanti considerazioni proposte.

La parte che riguarda l'insegnamento superiore, esamina partitamente le *scuole di magistero*, rimesse alla Facoltà di filosofia e lettere o di scienze fisiche e naturali, e le vorrebbe rinvigorite, rappresentando esse per gli insegnanti quello che è la chimica per i medici: la *libera docenza*, che è la chimica per i medici: la *libera docenza*, la *questione economica* dei professori universitari, questione che trova larga e favorevole accoglienza nella relazione diretta al miglioramento in relazione diretta al miglioramento in relazione diretta al miglioramento in

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 4 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini del Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

R. D. che completa la Commissione centrale istituita colla legge 23 genn. 1902.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina d'aprile dal Min. d'Agr. Ind. e Comm.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

Oggi saranno inaugurate ed attivate al pubblico servizio le seguenti linee telefoniche:

Roma-Grosseto-Siena.

Torino-Carignano.

Ministero dell'Interno — Sono nominati ragionieri capi di 2ª classe i seguenti ragionieri di 1ª classe:

Ghirelli, Lecce - Rauchio, Belluno - Pagani, Chieti - Bondini, Novara - Jalin, Cuneo - Zangrandi, Alessandria - Gaspari, Ravenna - Simoncini, Palermo - Carnesecchi, Treviso - Gaspari, Cosenza - Lecque, Girgenti - Lagorio, Siracusa - Visoni, Macerata - Lo Giudice, Trapani - Pentacraro, Potenza - Gilardoni, Udine - Cagnani, Mantova - Rossi, Reggio E. - Vigevani, Verona - Trincali, Caltanissetta - Gnocchi, Cagliari - De Stefano, Bari - Sessa, Salerno - Gondolfi, Campobasso - Maurizio - Vocca, Avellino - Di Stefano, Campobasso - Gallo, Rovigo.

— Gallarati Gius., archivista di 3ª cl. è nominato cavaliere della Corona d'Italia.

— *Nella pubblica sicurezza:* Sono traslocati i commissari:

Rubacconi M. da Castellammare S. a Terni — Amendolagine L. da Como a Potenza — Bellini C. da Catania a Brindisi — Campolone B. da Campobasso a Napoli.

— Sono traslocati i delegati:

Gargano A. da Misurvino Murge a Monopoli — De Vita G. da Cagli a Misurvino Murge — Lanzi A. da Pesaro a Cagli — Cerio A. da Napoli a Sessa Aurunca — Mendia A. da Firenze a Napoli — Massone G. da Ceglie Messapico a Parma — Marra G. da Padova a Ceglie Messapico — Briccola A. da Vicenza a Padova — Nicolacci G. da Polizzi Generosa a S. Casiano — Palazzi R. da Treviso a Genova — Coscia L. da Lucera ad Avezzano — Orlandella A. da Cologna Veneta a Lucera — Amatori T. da Forlì a Cologna Veneta — Vercelli P. da Susa a Torino — Scaraglia G. da Rovigo a Susa — Birondi L. da Intra a Milano — Rossi C. A. da Foligno a Caltanissetta — Picarielle A. da S. Stefano Quisquina a Napoli — Tiberi O. da Brindisi a S. Stefano Quisquina — Montanaro F. da Bologna a Castronovo — Albini Ada S. Cataldo a Catania.

R. Esercito — Sono collocati:

a riposo, per infermità provenienti dal servizio, il tenente del genio Arciprete Giuseppe, nominato in pari tempo, cavaliere della Corona d'Italia:

in posizione ausiliaria, i capitani Spinetti cav. Giuseppe del distretto di Roma e Gadda Andrea del distretto di Lecco;

in aspettativa, i capitani Ragni Aristide del 21 fant., Frattola Camillo del 7 ber., Anaclerio Paolo del 90 fant., Spina Giuseppe del 34, Da Valle Vittorio del 80, Gori Luigi del 46 e Siciliani Gabriele del 70 (speciale) — il colonnello Galli della Loggia cav. Alfonso del 41, il capitano cappellano Franc. Antonio, i tenenti Giacomelli Augusto del 78, Gambi Carlo del 20 artiglieria (motivi di famiglia) — il capitano cassaiolo barone Roberto del reggimento artiglieria a cavallo (infermità) — il tenente Antoldi Arrigo dell'11 ber. — i tenenti Pelagatti Aspreno dell'11 bers. e Falletti Ettore del 3 alpini (sospensione dall'impiego).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani: Secco Marco al 7 fant., Garavaglia Manfredo al 69, Rossi Guglielmo al 12, Paparelli Silvio al 56, Mastruzzo Alessandro all'80, Lameri Paolo al 57 e Galiverti Federico al 6 carabinieri — il maggiore a riposo Tarabordando dal « Filiberto » e Carlo Barbesono.

All'arrivo a Taranto del « Saint Bon » imbarca il tenente di vasc. Cesare Rechira attualmente sul « Dandolo. »

Il ten. di vasc. Pietro Starita imbarca sulla R. nave « E. Filiberto. »

Il cap. medico Francesco Licopoli è sbarcato dal piroc. « Prinz Adalbert » sul quale imbarca il pari grado Arturo Drago.

Il ten. medico Francesco Calise sbarcato dal « Savoia » è imbarcato a Genova sul « Piemonte » per New Orleans in servizio di emigrazione.

Il cap. di corv. Domenico Ramognino è collocato, in aspett. per infermità per sei mesi.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Spezia. 3 — Certo Rossi Luigi di Comano (Massa) percorrendo in bicicletta la via provinciale investiva la bambina Mengoli Ada, causandole la frattura della gamba sinistra.

Il fatto ha destato nei pressi della vicina Marola destò impressione.

La Mengoli è stata giudicata guaribile in giorni 30 ed il Rossi è stato arrestato.

Ieri l'altro per causa futili un sottocapo siluriasta costiero, ricoverato in questo ospedale militare marittimo, dove era stato operato da ernia, ha tentato suicidarsi, ingoiando delle pastiglie di sublimato corrosivo.

Il suo stato è disperato e disperasi salvarlo.

La cosa grave date le condizioni e l'ambiente dove il fatto è accaduto, è tenuto segretissimo.

Udine. 4 — A Bordano frazione di Tolmezzo fu San Giovanni Manzano, furono arrestati il venturo Vittorio Michelini seggiolaio, Antonio Truccora e Pietro Vento falegnami, come sospetti autori dell'assassinio di Meagliano.

Torino, 4, ore 16.5. — E' scoppiato lo sciopero parziale fra i lavoranti cappettieri e liquoristi. Alcuni importianti esercisti, fra cui il Caffè Romano, hanno assunto personale atteso invano il proprio personale. Nessun disordine.

Milano 4 — L'autorità giudiziaria ha iniziato una inchiesta sulle cause del disastro di Somma Lombarda.

L'autorità municipale ha provveduto con lodevole premurosa all'opera di salvataggio e di soccorso ai feriti, che sono 12.

Contrariamente alle voci corse non vi è alcun morto.

La parte della stabilimento di tessiture dei fratelli Maino, improvvisamente crollata, era di costruzione recentissima.

Brescia 4 — Ieri nel pomeriggio gli operai del cotificio Reinedali, in Sovrato, si sono posti in sciopero, non avendo ottenuto il chiesto aumento di cent. 10 sulla mercede.

San Remo. 4. — Il Re del Siam, profittando della bella giornata, fece ieri una gita in automobile a Montecarlo.

Di ritorno, si fermò ad Ospedaletti, in una modesta osteria, nella quale si trovavano alcuni operai. Il Re del Siam offrì agli operai da bere; fece loro servire del vino, mentre che si compiaceva di intercogarli. Alla fine il Re donò loro delle monete d'oro.

Nell' Italia Centrale.

Firenze, 4. — Ieri la signorina Ione Manasse di 17 anni, dimorante in via delle Oche al N. 4, tentava di suicidarsi ingoiando due pastiglie di sublimato corrosivo.

Dalla madre e da altre persone di casa la signorina Ione fu soccorsa e poi trasportata all'ospedale di S. Maria Nuova, dove dal dott. Menini fu dichiarata guaribile in pochi giorni.

Interrogata dalla questura, ha fatto spinta al triste proposito, la Manasse dichiarò di esser da tempo ammalata e di non sentirsi più la forza di vivere.

Lucca 3. — In città è deplorabilissimo il lieve incidente che un piccolo gruppo di socialisti e di studenti ha provocato, tentando una manifestazione ostile al neo-cardinale Lorenzelli al suo ingresso, in forma ufficiale, in questa sua sede.

Il tentativo non ebbe seguito anzi contribuì a rendere più solenne il ricevimento del porporato cui parteciparono le autorità civili e militari, le truppe e la popolazione in massa con applausi calorosamente.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 4. *(Karlos).* — Alessandro Criscuolo anche questa volta ha avuto un vero ed incontestabile successo.

Egli nella sua conferenza « Puglia verde e gigliosa » si è mostrato maestro della parola riscendo a far passare un'onda di passione sull'animo di quanti lo hanno ascoltato.

Alessandro Criscuolo si mostrò grande nell'evocazione dei gloriosi ricordi di questa nostra Puglia, potichè seppe avvolgerli nel fascino della sua parola smagliante e brillante.

Il pubblico fine, colto ed aristocratico, gli tributò meritati applausi.

Nella Provincia Romana.

Roma 3 aziale. 4. — In una nuova riunione tenuta ieri sera, i ferrovieri delle Secondarie Romane e della Roma-Viterbo hanno stabilito provvisoriamente dallo Stato, considerando che la loro posizione di lavoro è identica a quella del personale delle Stato mentre il trattamento è di gran lunga differente, hanno deliberato di nominare una Commissione che d'accordo col Sindacato ferroviari Italiani chiesta di affrettare l'applicazione degli organici in esame e che in questo frattempo sieno applicate le competenze accessorie che si corrispondono al personale dello Stato.

Fu inviato agli on. Giolitti e Giusturro ed al comm. Bianchi il seguente telegramma:

« Ferrovieri Secondarie Romane e Roma-Viterbo riuniti in assemblea ad Albano rivolgonsi V. E. pregando vivamente considerare loro meschina situazione economica e conceder miglioramenti e esposti Commissione espressamente incaricata. »

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale - 5 Maggio 1907)—

	1905	1906	1907
	24|12	30|12	22|12	30|12	27|4	4|5
Parigi . .	23.60	23.37	23.37	24.62	22.87	23.13
Berlino . .	23.31	22.03	22.50	24.46	23.37	23.90
Vienna . .	—	—	17.00	17.00	17.00	17.50
Budapest . .	22.48	17.83	15.54	16.25	15.70	16.62
Londra . .	—	—	17.00	16.55	17.03	17.40
New-York . .	21.48	17.47	15.72	15.55	17.18	17.46
Chicago . .	21.17	16.66	14.37	14.10	15.56	15.63
Odessa . .	16.25	—	13.22	14.07	14.82	15.00
Galatz . .	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono rialzo quasi dappertutto per poco notevole.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa si calcolano ad ettolitri 18,047,900 di cui 10,333,000 diretti per l'Inghilterra e 7,714,000 al continente; nello stesso corso a questo tempo erano quasi uguali, ascendendo ad ettolitri 18,127,800 di cui 12,255,000 per l'Inghilterra e 5,872,500 pel continente.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione ascendono a 18,471,600 ettolitri; mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di ettolitri 14,427,600.

In Italia i mercati della decorsa settimana si mostrarono discretamente animati. I prezzi rimasero invariati aggirandosi sempre fra L. 23,25 e L. 27,25 il quintale.

Scioperi all'estero.

Parigi 3. — Lo sciopero dei commessi dei caffè e *restaurants* è terminato.

(8) **New-York.** 4. — Lo sciopero dei batellieri di New-York a Brooklin che non aveva preso proporzioni significanti, prende uno sviluppo grave. Si dicerà che gli scioperanti si sarebbero opposti al lavoro dei non sindacati ed avrebbero col ricadro il carico e la partenza di due grandi transatlantici. Ciò non si è verificato finora.

La polizia è stata rinforzata per impedire disordini. Il numero degli scioperanti è di cinquemila.

TEATRI ed ARTE.

Drammatico. — La nuova commedia in 4 atti di Gandillot *Verso l'amore*, rappresentata dalla compagnia Granacci-Maggeri al Sannazzaro di Napoli, ebbe un ottimo successo, applaudita spesso, tuttavia, non è troppo entusiasta del lavoro.

Lirica. — L'*Otello* di Verdi dato per la prima volta in inglese nella traduzione del signor Francis Hueffer al Marlborough Theatre di Londra dalla Compagnia Carl Rosa vi ha avuto eccellente accoglienza.

I critici lamentano tuttavia che la traduzione non sia paragonabile alla bellezza del testo italiano del libretto di Boito.

— Al Teatro di Corte di Darmstadt fu ottenuto un ottimo successo l'opera in un atto del maestro Alberto Gorter: *Il dolce ozioso.* La musica è molto melodiosa e l'istrumentazione contiene molte belle tenzze musicali.

Concerti di Roma — Si annunciano tre concerti molto interessanti.

Domani alle ore 16 nella sala della Cancelleria grande concerto di beneficenza a cui prenderanno parte degli esecutori eccezionali.

Bicchierai, la bella infatti la signora Bice Mittiotti, la signora Jauni, il nostro grande Checco Marconi, il *dito* Battistini, il conte Giuseppe Resta, Gaetano Morelli e Cesare Dondini.

Al pianoforte i maestri Marcelli e Marrisco.

Il concerto è sotto il patronato di dette signore.

— *Concerto Kaganski* — Il valoroso baritono Giulio Kaganski darà un concerto alla sala P.-chetti questa sera alle 21.

Vi concorrono la signora Nadine Helbig e i signori cav. uff. Raffaello Matteini e cav. Manfredo Palisetter.

Il programma comprende musica di Schumann, Wagner Costran, Bach, Beethoven, Verdi, Stradella, Schubert, Tschaikowski e Meyerbeer.

— *Concerto Ariani* — Domani alle 16 avrà luogo alla Sala Umberto, il pianista Adriano Ariani, svolgerà un programma interessantissimo in cui figurano Bach, Beethoven, Schumann, Chopin e Liszt.

Saggio musicale — Domani alle 16 avrà luogo alla Sala Costanzi un saggio musicale delle alunne della distinta maestra Eugenia Mengarini-Ravioli.

Accademia di Santa Cecilia. — Oggi alle 17 ottavo saggio di classe della scuola di violino e viola, diretta dal prof. R. Jacobacci.

Concerti popolari — Domenica verrà svolto il seguente programma: Mazzoni, *Fedra*, Ouverture - Mendelssohn, Sinfonia n. 3 in *la min* Terziani, *L'assedio di Firenze*, Introduzione sinfonica - Wagner, *Tristano*, Preludio - Wagner, *Il crepuscolo fatisma*, Sinfonia.

Illuminazione. — Al Nicolini di Firenze, dinanzi ad un pubblico numerosissimo ed eletto, Cesare Pascarella, recitò una serie de' suoi sonetti romanoschi, vecchi e nuovi, suscitando un vero entusiasmo. All'uscita dal teatro, il simpatico e geniale poeta romanesco venne fatto segno ad una altra grande ovazione.

Il Pascarella era stato invitato a Firenze dal Comitato Universitario, costituito per erigere il monumento a Giosuè Carducci. L'incasso totale della serata è stato devoluto a tale scopo.

Necrologio. — A Napoli ha cessato di vivere il prof. Ignazio Perricci, scultore di decorazione all'istituto di Belle Arti.

Il Perricci, giovanissimo, seppe affermarsi quale uno dei più insigni maestri di decorazione.

Nello scorso anno, per motivi di salute e d'età, chiese ed ottenne il suo collocamento a riposo.

Nella sua casa conveniamo, come ad un tempio d'arte, tutti gli artisti italiani suoi discepoli.

Le opere del Perricci si trovano nel Museo di Napoli, al Quirinale e al Palazzo Reale di Monza.

Ma egli non fu solo insegnante e artefice insuperabile di decorazione; fu anche valente. Per lui fu date prese parte al concorso per il tanto dibattuto monumento a Vittorio Emanuele in Roma, ottenendo un'ottima classifica.

Varie. — Il Sannazaro, l'elegante teatro napoletano di prosa, è in crisi. La Società, che da poco è stata costituita, si adoperò per l'andamento economicamente sfortunato dell'azienda. Perciò da qui innanzi i Fiorentini ritorneranno ad esercire il primo teatro di prosa a Napoli.

Pubblicazioni letterarie. — *La Romagna* rivista di storia e di lettere diretta da G. Gasperoni ed L. Orsini, benchè rivista di carattere regionale, è d'interesse per tutti gli studiosi d'Italia. Dando largo campo alle memorie storiche, segue non solo le odierne pubblicazioni, ma riassume quante si pubblicò in passato, offrendo così una bibliografia retrospettiva assai utile.

Il prof. Gasperoni vi ha intrapresa la pubblicazione di una Biblioteca Storico Letteraria della Romagna, presentando alcuni suoi pregevoli studi di « Vita Romagnola nel secolo XVI » che rivelano come la condizione della regione fosse in allora disparatissima a seconda che si trattava di città maggiori o minori e spiegano il perchè di tante e diverse cose avvenute di poi.

Drammi di terra e di mare.

Esplosione in una polveriera a Canton.

Canton, 3. — In seguito alla esplosione della polveriera i tetti di molte case nei pertimetro di un miglio attorno alla polveriera sono stati asportati.

Cinque grandi depositi di merci sono distrutti

Il salvataggio continua. Sono stati estratti dalle macerie molti cadaveri di uomini e di donne senza testa e senza braccia e senza gambe.

Le perdite sono enormi.

Vapore arenato.

Londra, 3. — Il grande vapore arenatosi ieri presso il Banco Goodwins è il *Terek* della flotta volontaria russa.

Piene ed inondazioni.

Kiew 4. — Il fiume Dnieper ha straripato: 250 famiglie si trovano senza ricovero, I danni sono considerevoli.

Una città incendiata.

Berlino 4. — Il *Berliner Tageblatt* ha da Jacobi:

La città di Nadworna (Galizia orientale) è in fiamme. Già cento case sono state distrutte dal fuoco; tutte le chiese sono bruciate.

Terremoto.

Vienna 4. — Gli apparecchi sismografici hanno segnalato un terremoto alla distanza di 9000 chilometri.

Il maltempo in Francia.

(8) **Reims,** 4. — Da tre giorni una tempesta imperversa nella regione, accompagnata da pioggia, neve e grandine.

L'Aisne inonda i villaggi vicini a Saint Mericould. Nei dintorni Epernay la Marna ha straripato: gli alberi frattiferi che erano rigogliosi, sono danneggiatissimi.

I danni sono considerevoli: le vigne hanno molto sofferto nella regione di Reims.

Consiglio Comunale

Sed. del 3 maggio - Pres. **Cruciani-Alibrandi**

La seduta è aperta alle ore 21.30.

Si approvano le partecipazioni di Giunta, prese ad urgenza, iscritte all'ordine del giorno e varie altre proposte di secondaria importanza.

Una mozione Giuliani.

Il Consiglio approva la iscrizione all'ordine del giorno della seguente mozione proposta dal cons. **Giuliani:**

Il Consiglio, preso atto che il Ministero della P. I. ha deliberato di costruire due edifici sull'area dell'ex-convento di Panisperna per uso di museo e gabinetti scientifici,

che tali costruzioni quando non ostacolano il prosegulamento della via Genova e della via Venezia, sottraggono una vasta estensione di area che nella detta località può più opportunamente essere addibita per la costruzione di case ad abitazioni cittadine; mentre gli edifici per i musei e per i gabinetti scientifici possono senza disagio degli studiosi essere edificati in altra località meno centrale, e dove fuori del nucleo dove va a svolgersi il maggior movimento della vita cittadina,

esprime il voto che il Ministero della P. I. voglia recedere dalla presa deliberazione, portando altrove la costruzione degli edifici per i musei e gabinetti scientifici,

e in pari tempo invita l'Amministrazione comunale a far pratiche presso il Regio Governo onde questo voto abbia il suo effetto.

Il porto di Roma.

Si passa alla proposta:

103. Studi per la costruzione d'un porto alla estremità della spiaggia fra Ostia e il mare.

Ceselli non trova opportuno di continuare la costruzione del porto a quelle della strada. Accetta la proposta, ma non vuole che sia pregiudicata la questione con criteri presentati.

Insiste per la nomina di una Commissione tecnica per lo studio della questione, in quanto riguarda specialmente la diverse soluzioni preferibili.

Galluppi osserva che si tratta di un'opera d'interesse e di carattere di Stato. Non crede quindi che debba occuparsene il Comune e si oppone perciò allo stanziamento della somma.

Tortonia Augusto ricorda che la Camera di Commercio ha già votato un fondo per gli studi. Non trova quindi nulla di male se anche che il Comune si associ a questa iniziativa.

Approva pertanto la proposta che risponde ad un alto interesse cittadino.

Tittoni Pericle la considera come dal punto di vista economico si imponga la necessità di risolvere il problema di dare a Roma un porto di mare. Nota che oggi le merci pel trasporto da Civitavecchia a Roma, pagano quasi lo stesso di trasporto dall'America a Civitavecchia. Ora non si tratta che di studiare se la questione può avere una soluzione pratica: sarà poi il caso di pensare ai mezzi opportuni per dare attuazione al progetto. In tale stato di cose pare a lui che sia nell'interesse di tutti rendersi conto dell'importante problema.

Kambo. Crede che sia preferibile di concentrare gli studi sulla navigabilità del Tevere, dopo le dichiarazioni del Pres. del Consiglio dei Ministri che escludono ogni intervento del Governo nell'iniziativa di dare a Roma un porto di mare. Ricorda come oggi sia da tutti la massima importanza alla utilizzazione dei corsi d'acqua per la navigazione interna.

Malatesta. Si favorevole alla proposta perchè ritiene che una buona volta si debba decidere se l'iniziativa di un porto di mare per Roma sia attuabile o no e in caso affermativo in quale migliore forma sia realizzabile.

Soderini. Si associa al collega Malatesta, visto che la proposta della Giunta risponde al sentimento della maggioranza del Consiglio.

Giovenale. Difende la proposta per la strada Roma-mare che fu studiata sotto tutti i rapporti tecnici ed igienici. Giustifica la risposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di riservare per ora ogni stanziamento per il porto, visto che sarebbe non si sa quale soluzione del problema sia preferibile e se sia possibile una soluzione.

Cruciani-Alibrandi. Ricorda che la R. Accademia di S. Cecilia: non può accettarla pel Costanzi.

Poste al voti le proposte relative alla banda, al teatro di prosa e ai concerti popolari (questi ultimi con impegno) sono approvate la prima due dall'unanimità e la terza a maggioranza.

Si chiede l'appello nominale per la concessione della fede al teatro.

Rispondono sì:

Acciaresi, Apolloni, Beucci, Berti, Cagli, Casalani, Cocarelli, Chigi, Colonna M., Cruciani-Alibrandi, Del Bono, De Martino, Ducci, Galassi, Galli, Galluppi, Gamondi, Gennari, Giordani, Giovenale, Jacoucci, Kambo, Malatesta, Nonumi, Pacelli E., Pacelli F., Persichetti, Rasponi, Rospoli, Salmieri-Galli, Salvati, Santini, Santucci, Serafini, Soderini, Tenerani, Tittoni, Tortonia A., Tortonia L., Voghera — in totale 41.

Rispondono *no*:

Balliori, Cagiati, Caretti, Ceselli, Giuliani, Grandi, Perazzi, Staderini, Trasti, Trompeo, Vanni, Vita — in totale 12.

Trompeo. Riconosce che la proposta rivela un lungo studio da parte dell'egregio assessore e presenta un insieme organico. Osserva però che da parecchi anni noi discutiamo la questione teatro senza poterla risolvere e che appunto in cerca di una soluzione abbiamo finito per compilarla col creare altre istituzioni.

La proposta in questione non altera la spesa e di ciò l'assessore merita lode. Da una parte però se accetta il ripristinamento della banda che risponde ad un voto della cittadinanza e la soluzione data al teatro di prosa, non può non essere sfavorevole alla proposta della Orchestra, la cui istituzione dopo l'esito buono, se non eccellentissimo, dei concerti popolari non potrebbe non preoccuparci.

Ma nelle condizioni odierne è possibile mantenere quest'onere?

La Giunta ha trovato la soluzione della questione nell'affidare il compito dei concerti alla R. Accademia di S. Cecilia.

Ora occorre avvertire che, se si tiene conto della concessione dell'uso del teatro, il corrispettivo dato alla R. Accademia si può valutare sui 80,000 lire. Di fronte a questo concorso dobbiamo quindi di fermarci un pochino, specialmente per assicurarci che il Comune non debba essere monopolizzato dalla Accademia e vedendo essere utilizzato per riunioni, congressi ecc.

E' fautore della data per ragioni di tradizione e di decoro e crede che sia ancora prematuro per fin cui si possa disporre di un convertente teatro municipale, capace di funzionare degnamente col concorso degli altri enti interessati allo scopo. Non può essere insistente perciò dalle mezze misure come quella proposta.

Egli non crede al pericolo della chiusura del teatro: i comunque inoltre perchè la facolta del rilascio della concessione della data sia riservata al Consiglio. Concludendo domanda che rimanga buono presso che il Corea si da all'Accademia per i soli concerti. Anche se non limitata a due sarà se che l'iniziativa di altri contribuirà in qui caso presa dal Sindaco.

Saltinel. Osserva al cons. Trompeo che la Giunta non ha proposto di sopprimere la spesa di personale del carabiniere Vittore Moriconi — Difesa avv. Grossi e Buonerba.

21-22 id. — Spina Francesco di anni 30, da Genazzano: omicidio in persona di Rodolfo Brancaccio commesso nella sera del 14 luglio 1903. Difesa avv. Tedeschi.

23 id. — Alessandrini Pietro di anni 42, da S. Polo de' Cavalieri: omicidio commesso in San Polo de' Cavalieri il 25 novembre in. in persona del carabiniere Vittore Moriconi — Difesa avv. Filesi.

Tribunale — V Sezione penale

Pres. cav. Santaiulia — Giudici avv. Galli-Zugaro e Giorgi — P. M. cav. Tommasi — Difesa avv. Francesco Di Benvenuto — P. C. avv. Amici e Labonia di Napoli.

Grave investimento in via Borgo S. Angelo.

Nel pomeriggio del 6 novembre u. s. il cavallo attaccato ad un carro di pomodoro prese la mano al carrettiere Agostino Concetti e nella precipitosa fuga, in via Borgo S. Angelo, investì una bambina. Maria e Carmen Materasso, producendo loro gravi lesioni.

Ieri il Concetti, per lesioni colpose, fu condannato a 3 mesi di reclusione e 15 giorni di arresto.

Non dice, rimane interrogante, quale sia stata la sorte dell'animale, che è scappato via, e se le lesioni se ne possano dare una giustificazione primitiva topografica.

Dichiarato estinto il reato per intervenuta amnistia, il Concetti è stato condannato a 1 mese e 15 giorni di reclusione e 15 giorni di arresto.

Difensore avv. Ferri.

Furto in danno del Collegio Armeno.

Monsignor Pietro Kojuaian, rettore del Collegio Armeno in via San Nicola da Tolentino, il 7 gennaio del fare la liquidazione del denaro, che aveva nella scrivania della camera da letto, si accorse che gli erano state rubate circa duemila lire. E poichè il giorno avanti erasi recato a far visita a quel padre, che precedentemente gli aveva prestato servizio in qualità di cameriere, Angelo Cicoria di anni 20 da Montegallo, i sospetti caddero su lui.

Infatti, perquisito, fu trovato in possesso di oltre 1500 lire delle quali non seppe giustificarne la provenienza.

Arrestato, fu poi condannato a 5 mesi di reclusione col beneficio della legge del perdono.

FALLIMENTI DI ROMA.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *Eredi Leoni*, rottamaio nolo, via Belsario 6. Per il 17 corrente vengono dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in 2 rate: la prima entro 30 per cento giorni dall'omologazione in giudicato la sentenza di omologazione, la seconda 7 mesi dopo la prima.

Intanto il curatore avv. Rossi è stato autorizzato a vendere 3 cavalli appartenenti al f.lito.

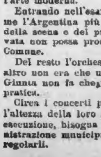
VENDITA — *Di Domenico Carlo*, osteria, via Ponte Sisto 72. Il curatore rag. Antonio Fiorentini è stato autorizzato a vendere a trattative privato il vino esistente nell'osteria.

RIPARTO DI QUOTE — *Frattini Fattinansi*, fiora via Germanico 46 e via Leone IV 72. — Il curatore avv. Ludovico Cesare è stato autorizzato a ripartire tra i 23 creditori ammessi al passivo per L. 23,336.87 la somma di L. 6,26.84 e cioè L. 2.70 per cento.

Palombi Eugenio, generi alimentari, via Lamarmora 7-9. Il curatore rag. Bonanno è stato autorizzato a ripartire tra i 13 creditori ammessi al passivo per L. 7873.40 la somma di L. 1313.75 e cioè L. 1.76 per cento.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.



PAVIMENTI
TAPPETI DI LINOLEUM
privilegiati, fissi, trasportabili, sovrapponibili, da chiunque si pavimenti senza travicelli, se colla, ne chiodi. L. **3.50** e più al metro q.
Daniele, Via Cavour 317-319

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 4 maggio – Pres. **Canonico** *– Ore 16.*

E' all'ordine del giorno il progetto di legge: « Trasferimento dei professori universitari ».

Presidente comunica un telegramma dell'on. Ministro della Pubblica **Istruzione** col quale si scusa di non poter intervenire al Senato, essendo impegnato alla Camera e prega quindi di rinviare la discussione del progetto.

Il Senato assente.

Giolitti presenta il seguente disegno di legge: « Assistenza degli esposti e dell'infanzia abbandonata ».

Cavalli. Ringrazia il Presidente del Consiglio per la sollecitudine con la quale ha soddisfatto i voti espressi in una recente seduta per la presentazione di una tale legge.

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge, approvati ieri per alzata e seduta:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1906-907.

Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1906-907.

Modificazioni alla legge 17 marzo 1904 sull'avanzamento nei corpi militari della R. marina.

Risultano approvati a grande maggioranza.

Presidente essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sospende per qualche giorno le sue sedute.

Camera dei Deputati.

Seduta del 5 maggio – Pres. **Marcora** *– Ore 14.5*

Anche oggi i diciannove concorrenti ai due posti di revisori, vacanti nella Camera dei deputati compiono il loro esame pratico, compilando il resoconto sommario della seduta.

Proposte d'iniziativa parlamentare.

E' data lettura delle seguenti proposte di legge:

Abolizione del lavoro notturno nell'industria dei panifici (Bertesi).

Provvedimenti sul ristorno del residuo credito della prov. di Pavia per la ritardata applicaz. del nuovo catasto (Bergamasco).

Trazione elettrica della Porrettana.

Buri (I.L., PP.), rispondendo all'on. Casciani, che chiede a che punto siano gli studi per la trazione elettrica sulla Porrettana, dice che quelli studi sono ben innanzi, tanto che si conficta di poter presentare, nel prossimo luglio, alle trattative per le forniture necessarie agli impianti fissi ed al materiale rotabile. Nel frattempo sarà risolta la questione se la energia elettrica debba derivarsi da un impianto idraulico o se da una centrale a vapore che dovrebbe stabilirsi a Pistoia. Nello spazio di due anni potrà il servizio entrare in piene esercizio, contribuendo efficacemente a far modo e tempo di studiare e di attuare la miglior soluzione definitiva del problema del transito dell'appennino toscano. (Approvazioni).

Casciani ringrazia.

Gli assistenti degli Istituti superiori

Ciuffelli (I., P.) assicura gli on. Casciani e Morelli Guarnieri che il Ministro presenterà il disegno di legge preparato dalla Commissione incaricata di esaminare la condizione degli assistenti degli Istituti degli studi superiori, col fermo proposito di tradurlo in legge col consenso dei colleghi, primo fra tutti quello del Tesoro.

Casciani dimostra la necessità e l'urgenza anche nell'interesse dell'insegnamento di regolare la multiforme condizione degli assistenti universitari, ora in balia dell'arbitrio, esortando il Ministro a presentare il disegno di legge prima delle vacanze estive.

La morva in Sardegna.

Facta (Interno) risponde all'on. Carboni-Boj che il Governo si è sempre preoccupato della questione gravissima per la Sardegna, d'impedire in quella regione la manifestazione e la diffusione della morva.

Espone i provvedimenti adottati.

Valeria (Guerra). Si associa alle dichiarazioni dell'on. Facta.

Carboni-Boj. Non è soddisfatto che in parte. Ammette i provvedimenti presi per impedire la diffusione della morva, ma non quelli per impedire che simili casi abbiano a manifestarsi.

La Sardegna ha interesse a impedire che la morva nasca e si diffonda.

Facta (Interno). D'ora in avanti non andranno in Sardegna se non cavalli sottoposti ad iniezioni di malleina.

Carboni-Boj. Ringrazia.

Per gli scavi del Palatino.

Ciuffelli (I. P.) risponde alla seguente interrogazione dell'on. Barnabei: « Per sapere quali sono i propositi e le disposizioni del Ministero per gli scavi del Palatino, dopo l'ultima importantissima scoperta qui avvenuta. »

Non dice, rimettendosi alla competenza dell'interrogante, quale sia l'importanza delle recenti scoperte fatte negli scavi anddetti, e quali deduzioni se ne possano trarre per la storia e per la primitiva topografia della Roma Palatina.

Dichiara che il ministro incoraggia e segue con interesse massimo queste esplorazioni archeologiche e le farà proseguire sistematicamente, procurando i mezzi necessari ed osservando tutte le cautele e le norme che la scienza e l'esperienza dei suoi funzionari possano suggerire. Si cercherà che nulla sfugga e che ogni risultato sia sicuro. Saranno addetti pochi operai e si faranno delle fotografie. Il materiale sarà distinto secondo le località e gli strati, e si serberanno intatti gli avanzi di ogni epoca. Si agirà, insomma, col massimo rigore scientifico. Verranno pubblicati i rapporti pienamente obbiettivi di ogni risultato.

Il ministero è lieto dei risultati che si sono già fortunatamente ottenuti e delle date e feconde discussioni che hanno sollevato. Senza intervenire in queste discussioni il Ministero deve offrire i materiali primi, gli oggetti, e monumenti e i documenti archeologici all'uopo cercherà la buona direzione dei lavori e sarà largo nel fornire i fondi valendosi dei fondi di dotazione dei monumenti di Roma e dei proventi delle tasse d'ingresso per la parte che non sia altrimenti già impegnata.

Si assolverà il compito altissimo con cura ed amore speciale, seguendo gli esempi dei ministri precedenti ed in prima linea Guido Baccelli, rendendosi conto della potente attrazione, del senso di venerazione, della grande e nobile curiosità che destano fra noi e in tutto il mondo le antichissime memorie e vestigia dei nostri grandi progenitori. (Approvazioni).

Barnabei afferma che tutti gli archeologi e coloro che si occupano delle memorie del passato guardano con grande interesse i nuovi scavi del Palatino, anche perchè Roma è la madre di ogni civiltà europea e la storia sua è storia del mondo. Giacomo Boni, in Inghilterra, dove i più cospicui istituti se lo disputano, in questi giorni tiene una serie di conferenze sulle recenti scoperte del Foro Romano e sulla vita della Roma primitiva, illustrando i suoi discorsi con molteplici proiezioni.

Spiega, dopo averne fatto brevemente la storia, la importanza delle nuove scoperte. Il principio delle ultime scoperte devesi ripetere da quella del *lapis niger* che suscitò tanti e così vivaci dibattiti, dopo i quali in una cosa si potè convenire, cioè, che nel Foro Romano esistevano monumenti, documenti irredimibili dell'antica vita di Roma, anteriori al secolo VI prima di Cristo.

Questa scoperta che sconvolgeva tutti gli assiomi ed i risultati delle ricerche dell'epercritico, dette nuova vita e nuovo coraggio ai sostenitori della validità della tradizione che le nuove teorie sembrava avessero demolito per sempre. Per il tempo anteriore al VI secolo, nel quale le storie latine fondate sulle antiche memorie affermano che Roma già aveva una grande importanza, dove sono le tracce della sua civiltà, dove le tombe dei suoi abitanti? Riaffermata la tradizione della Roma quadrata, seguendo il fatto avvalorato dall'esperienza che nelle primitive città le tombe si devono cercare sotto le arci, si prese a scavare sul Foro alle falde del Palatino, e venne fuori il sepolcreto arcaico posto avanti il tempio di Antonino e Faustina, e con questo i monumenti più insigni delle epoche preromulee.

Felici, continua l'oratore, di aver rimesso a posto la cronologia tradizionale con i risultati degli scavi, riconoscendo l'antico abitato, la primitiva civiltà, le tombe dei nostri progenitori, in questi ultimi tempi abbiamo estese le ricerche al Palatino, sul quale esisteva un solo angolo non tormentato da costruzioni, perchè dal 27 a. C. gli imperatori da Augusto a Nerone e Settimio Severo vi si fabbricarono palazzi e successivamente fino ad oggi vi si sono elevati degli edifici.

L'angolo, dove era sorta la casa o capanna di Romolo, rimase nell'antico stato...

Presidente. On. Barnabei, è giunto il relatore del bilancio della giustizia...

Voci. Parli, parli!

Barnabei... la casa di Romolo rimase intatta come anche i monumenti della primitiva grandezza di Roma. Mentre pareva che la serie di questi monumenti fosse coordinata, sotto quello giudicato più antico e che era legato al nome di Servio, si trovano diverse tombe, in una delle quali, un vaso certamente non anteriore al V secolo, certamente meridionale, il quale da una scossa alle teorie che parevano definitive, obbligandoci a porre i dati di fatto in urto con le tradizioni.

Queste le ragioni della mia interrogazione, conclude l'on. Barnabei. Prega il Ministro di pubblicare sollecitamente i risultati degli scavi, ed all'uopo offre l'opera sua, augurandosi che i lavori prodigiosi risaltati sempre degni di Roma e della storia gloriosa (applausi, congratulazioni, strette di mano).

Riordinamento della carriera di ordine

Giolitti (Pres. del Cons.) presenta un disegno di legge sul riordinamento della carriera di ordine nelle amministraz. centrali.

Bilancio della Giustizia.

Fani (rel.), ringraziati gli oratori, i quali espressero benevoli giudizi sulla sua relazione, e mandato un reverente saluto alla memoria del Ministro Gallo, il quale diede all'alto ufficio tutta la sua efficace operosità, (approvazioni) si scaglia contro la censura di aver considerato con la lente del pessimista le condizioni della criminalità del nostro paese e dall'altra di aver dubitato della operosità dei funzionari del Ministero di Grazia e Giustizia.

Deplora che da pochi casi eccezionali alcuni colleghi abbiano tratto conseguenze, le quali offuscherebbero il decoro della magistratura se la integrità e spesso l'eroismo dei nostri mal retribuiti magistrati non fossero tali da assicurare il passo che la magistratura italiana non è inferiore a quella di alcun altro paese civile. (Approvaz.).

Non potrebbe, quindi, secondare gli on. Colajanni e Guerci, che hanno vagheggiato la soppressione della garanzia dell'inamovibilità.

Nè potrebbe convenire con gli on. Stoppato e Santini i quali vorrebbero ripristinare il sequestro preventivo dei giornali, risenendo sufficiente a reprimere i loro errori l'esercizio del potere punitivo.

Raccomanda al Ministro di dare sufficienti mezzi al cancellario giudiziale che rende così utili servigi, che si abbia riguardo per gli avventizi del Fondo pel Culto che dovranno esser presto licenziati, e che al Fondo pel Culto il Tesoro corrisponda ciò che deve e che da due anni non paga.

Rileva l'enormità delle spese amministrative nella gestione degli economati generali dei benefizi vacanti, e invita il Ministro a cercare una efficace misura di frenarle e a far sì che gli economati adempiano meglio che ora non facciano alla loro funzione.

Conclude augurando che tutta l'amministrazione della giustizia sia messa in condizione di poter ebenamente rispondere ai suoi altissimi scopi. (Vivissime approvazioni — Molte congratulazioni).

Fasce (Tesoro) dichiara che l'amministrazione del Tesoro, sentiti i dubbi sorti intorno all'applicazione di una legge, si riserva di provvedere secondo giustizia. (Benissimo).

Orlando (Guardasigilli) assicura l'on. Flamberti che il Governo interverrà alla conferenza internazionale pel diritto marittimo, e lo prega di non insistere nel suo ordine del giorno.

Concorda in massima nelle idee dell'on. Casciuto, ma per non pregiudicare alcuna questione, prega che sia ritirato il suo ordine del giorno.

Flamberti e **Cassuto** consentono.

Presidente. Passeremo alla discussione dei capitoli.

Ferraris Carlo raccomanda che sia completata la statistica giudiziaria con le notizie relative alle condizioni personali dei delinquenti.

Orlando (Guardasig.) terrà conto della raccomandazione, osservando che, nell'applicazione della legge pel casellario centrale, già si raccolgono le notizie chieste dall'on. Ferraris.

Merci raccomanda al Guardasigilli di proporre in occasione della riforma giudiziaria, i provvedimenti opportuni per parificare le condizioni dei portieri e custodi delle Magistrature giudiziarie a quelle dei loro colleghi delle altre amministrazioni dello Stato e dello stesso Ministero di grazia e giustizia. Raccomanda altresì la sorte degli antichi mecieri.

Fani (rel.) raccomanda al ministro di riparare in qualche modo ad inconvenienti segnalati nella ripartizione delle opere d'ufficio.

Orlando (G. G.) riconosce giuste le raccomandazioni dell'on. Merci, e lo assicura che provvederà nel più breve tempo possibile ai portieri.

Quanto agli ufficiali giudiziari, ricorda che c'è al Senato un disegno di legge per accordare la pensione alle loro famiglie ed a loro stessi in caso di inabilità o vecchiaia.

Dichiara all'on. relatore che la questione delle spese di giustizia forma obietto di studio per l'amministrazione.

Santini al cap. 31 (spese di giustizia) chiede per qual ragione rimangano inseguite alcune sentenze in materia di reati di stampa, con le quali furono condannati i gerenti responsabili di alcuni giornali.

Chiede che le immunità parlamentari non degenerino in abuso, e che la legge sia veramente uguale per tutti.

Vorrei, insomma, che le leggi fossero eseguite. Io andai in Pretura per reato di duello.

Treves. E fu condannato...

Santini. A tre giorni di carcere!

Treves. Li ha scontati?

Santini. Questo non devo dirlo a lei (ilarità).

Treves. Se vuol mandare in prigione gli altri, dovrebbe dirlo.

Santini. Ma lei perchè mi interrompe sempre? Perchè tanta simpatia per me, che non ne ho alcuna per lei? Queste cose veda di scriverle sul *Tempo* magari con la penna d'oro delle feste nazionali (ilarità).

Treves. Certo è una bella cosa sapere adoperare la penna (si ride). Intanto non vuol dire se sia andato in carcere.

Orlando V. E. (Guardasigilli). Ricorda che la esecuzione delle sentenze penali non può essere sospesa che dai procuratori del Re per gravissimi motivi, e dal Ministro in pendenza di istruttoria di ricorsi per grazia se trattasi di pena lieve.

Se all'infuori di questi casi sorvi sentenze che rimangono inseguite, è questo un abuso, e non mancherà di provvedere.

Torrigiani, associandosi alle osservazioni fatte dall'on. relatore, chiede che i proventi della gestione dei benefici vacanti non siano in sì larga parte assorbiti dalle spese di amministrazione.

Ritiene poi ingiustificato il contributo che viene imposto agli Economati per le spese dell'Amministrazione centrale.

Si dichiara poi contrario all'istituzione di un economato generale in Roma, che giudica perfettamente inutile.

Orlando V. M. (guardasigilli) ricorda il recente riordinamento dello Amministrazioni economali, accenna all'eventualità di ulteriori riforme; giustifica il contributo per le spese dell'Amministrazione centrale; assicura che vedrà di ridurre allo stretto necessario le spese di carattere amministrativo; fa molte riserve circa la opportunità della istituzione di un Economato generale in Roma.

Torrigiani ringrazia e si dichiara soddisfatto.

Pozzi (rel.) prende atto con compiacimento delle dichiarazioni del Ministro.

Rovasenda rileva come da moltissimi anni l'Economato dei benefici vacanti di Torino è in credito verso l'Amministrazione del Fondo Culto di oltre mezzo milione di lire.

La somma è stanziata nel bilancio in corso, ma finora non venne pagata. Eccita il Ministro a interporre la sua autorità perchè il pagamento avvenga senza ulteriore indugio. Raccomanda inoltre il miglioramento economico del personale di ordine e straordinario di tutti gli economati del Regno. (Approvaz).

Orlando V. E. (Ministro grazia e giustizia). Spiega il ritardo finora frapposto dall'Amministrazione del Fondo culto nel pagamento del debito, per ragioni finanziarie. Assicura però l'on. Rovasenda che quanto prima e molto probabilmente entro questo stesso mese, il pagamento verrà effettuato.

Quanto al personale d'ordine e straordinario dei vari economati, terrà conto delle raccomandazioni dell'on. Rovasenda, ma dovrà pure tenere conto delle varieta che si riscontrano nel personale sopraccennato.

Si approvano i capitoli e lo stanziamento dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, del fondo per il culto e del fondo di beneficenza e religione.

Senza discussione quindi sono approvati i capitoli dei bilanci speciali degli Economati generali dei benefici vacanti di Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia.

Votazione a scrutinio segreto.

Si procede subito alla compiessiva votazione a scrutinio segreto di tutti i bilanci sopradetti.

Durante la votazione l'on. **Calissano** presenta la relazione sul progetto di legge sulla ristrutturazione.

Si lasciano le urne aperte.

L'insegnamento religioso nelle scuole.

Si dovrebbe procedere allo svolgimento della seguente mozione:

« La Camera invita il Governo ad assicurare il carattere laico della scuola elementare, vietando che in essa venga impartito, sotto qualsiasi forma, l'insegnamento religioso.

« Bissolati, Arcoleo, Mirabelli, Taroni, Chiesa, Comandini, Costa, De Felice-Giuffrida, Turati, Barzilai, Valloue, Larizza, Camerini, Tasca, Gattorno, Sacchi, Borghese, Ferri Enrico, Montemartini, Agnini, Badaloni ».

Montemartini. Data l'assenza dell'on. Bissolati, prega di rinviare, d'accordo col Governo, lo svolgimento della mozione a giorno da destinarsi.

Resta così stabilito.

Bilancio dell'istruzione.

Bertolini si occupa della riforma organica dell'Amministrazione centrale, e dal momento che un certo movimento si è suscitato nella pubblica opinione, prega il Ministro di pronunciarsi nettamente e sollecitamente.

Passa quindi alla questione dell'avocazione della scuola elementare allo Stato. Vuole avocata la scuola allo Stato nella parte finanziaria, aumentando l'autonomia dei comuni.

Combatte l'opinione espressa dall'on. Colajanni. Condivide la dolorosa impressione che desta nell'anima meridionale la condizione della vita dei comuni del Mezzogiorno ed espone gli argomenti addotti dai fautori dell'avocazione della scuola allo Stato.

Dice che i maestri si fanno grandissime illusioni sugli effetti dell'avocazione, massime per gli aumenti dei loro stipendi: questi aumenti si conferiranno quando la pubblica opinione li avrà imposti, e sarà iscritta la relativa spesa nel bilancio dello Stato.

La cosa all'oratore sembra che non possa presto attuarsi. Rispetto allo stato giuridico ed alla carriera che si aprirebbe ai maestri, l'oratore dice che essa non si avvantaggierebbe, giacchè i posti evidentemente resterebbero sempre gli stessi.

Crede che non si riuscirà a risolvere nè la questione del dissesto finanziario dei Comuni del Mezzogiorno, nè quella relativa all'incremento della scuola elementare.

In tutto l'organismo della pubblica istruzione, nota, esiste una stasi deplorevole. Noi dobbiamo provvedere al miglioramento intrinseco ed ai bisogni finanziari della istruzione primaria, anche ricorrendo a nuove imposte se si reputeranno necessarie.

È illusorio supporre che l'invocata riforma si possa portare alla riduzione dei 13 milioni dei nostri analfabeti. Il problema della scuola elementare si trova negli stessi termini in cui si trovava 25 anni fa. Espone i criteri a cui vorrebbe fosse informata la riforma della scuola primaria. Sostiene l'opportunità d'istituire compensi speciali per i maestri, per incoraggiarli allo scrupoloso adempimento della loro missione e per elevarne lo spirito. In questo segnireemo, con grande vantaggio, l'esempio dell'Inghilterra.

Bisogna provvedere anche alle sale della scuola, le quali sono assolutamente insufficienti. Rileva l'abbandono in cui il Ministero della Pubblica Istruzione ha lasciato questo ramo importantissimo della sua amministrazione. Afferma la opportunità di frequenti ispezioni. Mentre il Ministero ordina e manda perchè la scuola di un misero villaggio corrisponda a tutte le esigenze della scuola e dell'igiene, la scuola si tiene in locali simili a stalle.

Raccomanda una maggiore preparazione nei maestri e l'aumento del loro numero.

Con l'aumento dei maestri si potrebbe rimediare alla deficienza dei locali.

Sostiene l'opportunità dell'abolizione delle vacanze autunnali, distribuendole convenientemente in tutto l'anno: vuole sieno meno lunghe, frequenti e meglio distribuite.

Crede che la spesa delle scuole reggimentali debba far carico al Ministero della P. I. e non a quello della guerra.

Dice che è un grave errore la istituzione di direttori didattici, che sono con gli ispettori scolastici necessariamente in attrito.

Dichiara che nessun ministro rimarrà a risanare l'ambiente della Minerva senza dare un taglio coraggioso alle piante malate. Afferma l'utilità di una revisione generale dei concorsi finanziari dello Stato ai comuni per la istruzione primaria. Non approva la proposta dell'on. Maggiorino Ferraris circa la ripartizione dei sussidi dello Stato ai Comuni in ragione del numero degli analfabeti che contengono.

Loda l'on. Giolitti per aver manifestato chiaramente la sua opinione contraria all'avocazione allo Stato della scuola primaria.

Nitti. No, non l'ha manifestata.

Bertolini. On. Nitti, lei non era presente quando il Presidente del Consiglio sostenne la soppressione dell'art. 69 della legge sui Mezzogiorno, che comprendeva l'avocazione graduale della scuola elementare allo Stato.

Giolitti. In quella occasione espressi la mia opinione molto chiaramente.

Bertolini, continuando, sostiene che in qualunque modo il legislatore debba cra risolvere due questioni, quella d'avocazione o meno e quella dell'insegnamento religioso.

Nota all'on. Bissolati che la maggioranza del paese vuole l'insegnamento religioso, perchè dalla religione scaturisce la morale.

Tenendo presenti gli esercizi dell'estero e la nostra condizioni è venuto a questo conclusioni che l'insegnamento religioso non debba essere obbligatorio nè per i maestri nè per gli scolari. Sulla domanda di coloro che lo vogliono dovrebbe decidere il Consiglio Comunale e se questo non si pronunciasse in un dato termine, un comitato di cittadini dovrebbe provvedere all'istruzione religiosa nelle sale scolastiche sotto la vigilanza del Governo, il quale deve curare che quella istruzione religiosa non sia contraria alle leggi dello Stato. (Approvazioni).

Risultato della votazione.

Presidente. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto sul bilancio della Giustizia.

Votanti 226 - Favorevoli 204 - Contrari 22.

La Camera approva.

La seduta è tolta alle 19.30.

Notizie parlamentari.

Gli uffici, nella riunione di ieri, ammesse alla lettura due proposte di iniziativa parlamentare (vedi *Seduta pubblica*), hanno nominato commissari:

Modificazione alla legge sull'emigrazione, onn. Materi, Montagna, Ferraris C., Fusinato, Socci-ni-Coppola, Morpurgo, Luciani, Libertini S. e Cassuto.

Transazione con gli eredi degl'ingegneri Edoardo e Federico Travaglini, Carlo Rancel e Ferdinando Savini, on. Della Pietra, Pascale, Guerrieri, De Tilla, Cao-Pinna, Ruffo, Manna, Maggo e Chiapusso.

Modificazione alla circoscrizione territoriale dei mandamenti VI, VII e IX di Milano, on. Chiesa, Cameroni, Graffagni, Gerio, Mezzanotte, Campi E, Turati, Maraini e Cornalba.

Lotteria telegrafica a favore della città di Benevento, on. Barnabei, Rummo, Castellino, Fusini, Ruffo, Marenco e Santini (manca il commissario dell'uff. 2°).

Suddivisione del Comune di Capannori in quattro Comuni autonomi, on. Bianchi E., Nuvoloni, Fiamberti, Gerio, Torrigiani, Sarcistori, Buccelli, Croce, Matteucci.

* * *

L'Ufficio IV ha nominato poi i propri commissari sui seguenti disegni:

Istituzione di una scuola pratica di agricoltura in Pescia, on. Merci.

Chiusura dello stradello della liquidazione dell'antico Monte di Pietà di Roma, on. Lucchini L.

Riordinamento della Camera di commercio e di industria, on. Panis.

Tombola telegrafica a favore degli Istituti pii di Cagliari, on. Benaglio.

* * *

La Commissione che esamina il progetto di Codice penale militare ha deciso di aggiornare i suoi lavori al 15 maggio, affinchè i commissari siano in grado di concretare le loro proposte.

L'on. Pais ha proposto una pregiudiziale, perchè sieno dichiarati di competenza dei tribunali ordinari i reati comuni commessi dai militari.

Giunta delle elezioni.

Ieri ha deciso di proporre il ballottaggio a Teano tra il Zanardo (proclamato) ed il generale Mazzitelli.

Giunta generale del Bilancio.

Ieri la Giunta del bilancio ha discusso la relazione dell'on. Pais sul bilancio della guerra.

Santini esprime alcune sue idee sulla questione del riconvenamento dell'artiglieria e raccomanda al relatore di includere un periodo nella relazione, che manifesti il suo voto contrario alle continue modificazioni delle uniformi.

Tedesco prega il relatore di temperare la parte polativa al riordinamento dell'amministrazione centrale e di abbandonare quella relativa alla questione, ormai risoluta, del numero dei Corpi d'armata, poichè il discutere nuovamente significherebbe riaprire la questione.

Arlotta voleva richiamare l'attenzione della Giunta sulla necessità di discutere a fondo gli ordinamenti militari. Ma dopo la presentazione della proposta d'inchiesta se ne asterrà.

Amerebbe vedere inclusa nella Commissione di inchiesta una persona autorevole come il Presidente della Giunta, on. Rubini.

Pansini desidera che sia posto a verbale che egli reputa il bilancio della guerra possa e debba di molto ridursi.

Rubini prega il relatore di modificare talani brani della relazione, in ispecie per quanto riguarda l'organico dell'amministrazione centrale. Nota che l'amministrazione della guerra ha aumentato nel decennio di 12 milioni la spesa. Bisogna quindi andare adagio.

L'on. *Pais* (relatore) risponde di mantenere per l'organico dell'amministrazione centrale, come compilone una personale, le considerazioni esposte: accetta le raccomandazioni e ne terrà il dovuto conto.

La relazione è approvata.

E' approvata pure la relazione Pozzi sul progetto di maggiori assegnazioni al bilancio dei lavori pubblici.

Cronaca di Roma

A Palazzo Margherita. — Ieri S. M. la Regina Madre ha ricevuto in particolare udienza S. E. l'on. Cottafavi trattenendolo affabilmente per circa quaranta minuti.

Vaticano. — Ieri mattina, Sua Santità ricevette gli Em. cardinali Aglardi, Satolli e Segna, mons. Carlo Luigi D'Amour, vesc. di Cuyaba (Brasile) mons. Antonio Caspar, vesc. tit. di Canata e Vicario apostolico della Cocincina Settentrionale e mons. Francesco Maria Gieuro vescovo di Bayonne.

— In udienza privata, ricevette una rappresentanza dell'Arciconfraternita di S. Maria del Carmine in Trastevere, composta dai Primicerio mons. Terrinoni, dal Governatore conte Gentiloni dai guardiani, comm. Puccinelli e signori Buttarelli e Rosini dal camerlengo sig. Morsani e da quattro parroci delle Parrocchie di Trastevere.

Mons. Terrinoni espose al Papa la situazione finanziaria dell'Arciconfraternita e pregò a nome dei confratelli, S. S. perchè voglia quanto prima nominare un cardinale protettore al posto vacante dalla morte dell'Em. Macchi.

Il Papa, accettando la domanda si riservando di provvedere, impartì a tutti l'Apostolica Benedizione.

S. P. Q. R. — L'on. assessore Alfredo Fortunato ossendosi trovato in disaccordo con la Giunta e con la maggioranza sulla questione della dote al teatro lirico ha rassegnato al sindaco le sue dimissioni da assessore.

Veramente non sappiamo spiegarci l'attitudine dell'on. Fortunato in un provvedimento che ha incontrato l'unanime consenso della cittadinanza.

In ogni modo crediamo che per l'intervento dei colleghi l'on. Fortunati si persuaderà facilmente che non è il caso di insistere nella sua decisione.

Per gli orti — La Giunta ha ieri affidato all'assessore Salvati l'incarico di delegare un competente agronomo per la verifica dei terreni cui proprietari hanno concesso ai premi banditi dal Comune per la trasformazione delle loro colture nei orti-agli.

Associazione proprietari tipografi — Il Cons. direttivo, ritenendo che la Federazione del Libro, con l'invito fatto agli operai dello Stabilimento Scotti di assenersi dal lavoro il 1° maggio infranse il patto fondamentale dell'accordo intervenuto fra le due Associazioni concluso nell'aprile dell'anno scorso, riguardante il divieto dell'abbandono collettivo del lavoro, ha protestato contro la nuova violazione gravissima del Concordato, deliberando di sospendere ogni relazione con l'attuale Rappresentanza della Federazione del Libro in attesa di affidamenti che garantiscano l'esatta osservanza dei patti sottoscritti e pregando il cav. Scotti a riammettere il personale, ciò che egli ha fatto fin da ieri.

Assoc. per gl'Interessi di Roma — La Associazione si riunirà in Assemblea gen. ord. domani alle 16.30 nella sede della Soc. Generale operaia, in v. delle Coppelle 35 per trattare il seguente ordine del giorno: Comunicazioni della presidenza — Rianovazione delle cariche sociali — Conti consuntivi e bilancio.

Circolo Giuridico. — Questa sera alle 21 il prof. Gaetano Grisostomi, Docente di Diritto Civile alla Università di Roma, terrà una conferenza sul tema: « La legislazione sulle belli arti ».

L'importanza dell'argomento, che riflette anche la conservazione del nostro patrimonio artistico, richiamerà certo un numeroso uditorio.

Unione liberale — Gli elettori aderenti all'Unione nei rioni Pigna, Sant'Eustachio, Trevi e Parione, hanno deliberato in una riunione di costituire un Comitato del II mand. per le elezioni amministrative, così composto:

Pres.: Gamond comm. Carlo; *Vice pres.:* Bacchetti cav. Piero, Cancellieri prof. Domenico, Carusso avv. Giorgio, Masanti prof. Emilio; *Segretari:* Cipriani cav. Ettore, Venuti rag. Giacomo, Panico cav. Giovanni, Temperoni Domizio.

Aste ed appalti — *Costruzione di una fogna sulla via delle Mura* — Alle ore 11 dell'11 corr. nella residenza municipale in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della costruzione di una fogna sulla via delle Mura, e fornitura e posa in opera di tubazione da questa fogna alle case popolari presso S. Saba, per cui è prevista la spesa di lire 7000.

L'asta avrà luogo col metodo della scheda segreta, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

I concorrenti non più tardi delle ore 14 del 10 corrente, dovranno depositare nella Tesoreria comunale le loro offerte effettuando contemporaneamente il deposito di L. 60 a titolo di cauzione provvisoria.

Il capitolato è visibile in questa segreteria generale del Comune dalle ore 10 alle 14 di ciascun giorno, esclusi i festivi.

— Alle ore 11 dell'11 corr., nella residenza municipale in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto dei lavori di riparazione della pompa posta presso Porta S. Pancrazio, addetta al sollevamento dell'acqua Paola, per cui è prevista la spesa di L. 1200.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

I concorrenti non più tardi delle ore 14 del 10 corrente, dovranno depositare nella Tesoreria comunale le loro offerte effettuando contemporaneamente il deposito di L. 60 a titolo di cauzione provvisoria.

Il capitolato è visibile in questa segreteria generale del Comune dalle ore 10 alle 14 di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Società Ginnastica «Roma». — In occasione della squadra che la «Roma» invierà al prossimo Concorso internazionale di Venezia, avrà luogo domenica alle 17 nei locali di via Genova, una festa ginnastica nella quale verrà svolto tutto il programma stabilito per quel concorso.

A completare il programma saranno eseguiti altri interessanti esercizi da tutti gli altri reparti della Società, fra cui spiccano gli salto con l'asta, **Nuova Associazione.** — Nella sala in via Monte Giordano 3, si riuniranno vari cittadini del rione Ponte per costituire una nuova Associazione politica «Unione Nazionale di Ponte».

Approvato lo statuto si procederà alla nomina delle cariche sociali, che risulteranno distribuite come appresso: *Presidente onorario*, cav. Giacchino Silvini - *Vice pres.* Lorenzo Cavadini ed Ettore Servili - *Consiglieri*: Carnevali, Salvatori, Forlicchi, Manuocchi, Tricoci, Zerbini, D'Ottavi, Cerase, Pieri, Bonani, Fianchini, Cecconi, Rosati, Eugenio Passeroni, Nevi, Cocca, Meraviglia, Moretti e Fidani - *Sindaci*, Bianchi, Geraldini. Alfredo Passerotti - *Presidente delle assemblee*, Adriato Ramoni - *Vice pres.* Vigna - *Segretario*, Cav. Giacchino Farina.

La nuova Associazione che conta già oltre 200 soci non limiterà la sua azione al solo campo politico, ma si interesserà dei problemi cittadini e specialmente di quelli riguardanti il rione Ponte.

Coloro che intendono aderire possono inviare la domanda in via Monte Giordano 3, sede provvisoria della Società.

Società autori drammatici — Oggi alle 17, nella sala degli autori drammatici o lirici in via Nazionale 143, Eugenio Coselschi leggerà il suo poemetto *Tu fumo al Sole!* ».

Tombola — Stasera alle 17.45 avrà luogo sul piazzale di S. Giovanni l'estrazione della tombola a beneficio della Società reduci dalle patrie battaglie.

Conferenze — *Arcadia* — Negli ultimi di aprile si chiuderà le conferenze quotidiane in Arcadia colla splendida lettura del prof. Biroccini **sulla guerra** del Fiemmi in Sappia. Durante l'anno accademico vennero svolti i più interessanti argomenti di archeologia, arte antica e moderna, storia medioevale, letteratura romantica e drammatica, agiografia, scienza del cristianesimo, arte musicale, storia del Patriziato romano, igiene, bibliografia. Esperanto nelle quali materie si distinsero i proff. Marucchi, De Nunzio, Pricinvalli, Sabatini, Amati, Standoli, Salvadori, Molajoni, Janssera, Balelli, Ignudi, Petrocia, Casciolo, Gagliani, Mammani, Giambese e soprattutti il dotto dantista mons. Agostino Bartolini, che commentò il VI e VII canto del « Purgatorio » venero chiuse anche le letture domenicali per la coltura della donna, nelle quali, fra le altre, notevole quella del prof. Rodolfo Lanciani sulle « Ville Romane » del cinquecento.

— *Al Palatino.* — Oggi il prof. Nispi-Landi illustrerà la Casa di Augusto, l'area di Vesta e di Apollo, il celebre tempio e la libreria di questo e l'ara di Roma Quadrata.

Il convegno al Palatino alle 15 e mezzo all'ingresso.

— *Pasquino.* — Oggi nella sala in via della Palombella n. 4, alle ore 4 1/2 pom. precise il prof. Francesco Sabatini parlerà della storia della « Satira in Roma ».

Ingresso libero.

— Oggi il signor Romolo Ducci parlerà della Fonte di Giuturna, del tempio dei Castori e della basilica di S. Maria Antiqua.

Convegno alle 4 pom. al Foro Romano.

Nella pubblica sicurezza. — Richetto Tecnesio delegato di P. S. al tramviario da Viterbo a Torino — Caputo Giuseppe id. di I. id. da Napoli a Viterbo — Spadetta Alfonso id. di I. da Sessa Aurunca a Roma.

La legge sull'ordinamento delle Ferrovie dello Stato. — La Sezione di difesa e di consulenza legale della Società di M. A. fra gli impiegati delle pubbliche amministrazioni residenti in Roma, ha espresso al Governo ed agli on. relatori i suoi voti perchè sia emendato l'art. 50 del progetto di legge relativo all'ordinamento dell'esercizio di Stato delle Ferrovie, presentato alla Camera dei deputati il 6 dicembre 1906, per assicurare che ai funzionari di quell'Amministrazione sia conservata la garanzia derivante dalla legge 11 ottobre 1865, in cui all'art. 1 è sancito che gli impiegati non possono essere collocati a disponibilità se non per soppressione di uffici o per riduzione di ruoli organici.

Pel miglioramento dei Prati di Castello — Ieri sera si è radunato il Comitato per il miglioramento dei Prati di Castello nella gran sala dell'Istituto Kinesiterapico, gentilmente concessa.

Dopo lunga e viva discussione, si deliberò di convocare la seconda adunanza lo stesso Comitato per martedì 7 corrente, alle ore 20,30 precise, nel medesimo locale, con il seguente ordine del giorno:

« Se il Comitato creda di autorizzare il Consiglio, a norma dell'articolo 9 dello Statuto, ad eseguire anche una azione nelle prossime elezioni amministrative, per promuovere l'applicazione del articolo 1, il miglioramento del quartiere dei Prati di Castello ».

Trattandosi di argomento della più vitale importanza per il quartiere e per l'esistenza stessa del Comitato, si pregano tutti i soci di non mancare.

Scuola superiore femminile Fuà Fusinato — Oggi alle 17 avrà luogo la premiazione delle alunne della Scuola superiore femminile « Erminia Fuà Fusinato » nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1,90 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschiller, specialista di *dietetica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 28, piano primo, Roma.

Veggasi in 4ª pagina

Avviso ESTRAZIONE OBBLIGAZIONI
della
Società Strade Ferrate Mediterraneo

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Rissa — Nell'osteria di Brecciaroli Giuseppe si viola Principessa Margherita 77, ieri sera menre i carrettieri Enrico Mocci di a. 22 e Enrico Tersigni di a. 28, attaccarono a carte furono litigati del fratello del primo a nome Ernesto.

Si azzuffarono e si scagliarono bicchieri e litri rimanendo feriti. Tersigni fu giudicato guaribile in 12 giorni ed il Mocci in 8.

Oltraggio — L'elettricista Giulio Caroselli di a. 47 ab. in v. Urbana 61, portata a carte fece alle 23,30 in città da Porta S. Giovanni di Ivitato dal sottobrigadiere di finanza Francesco Salvati per formare la vettura per vedere se in essa fossero generi soggetti a dazio.

Il Caroselli per tanta impresa oltraggio il funzionario che lo fece condurre al Commissariato dell'Esquilino.

Il lavoro dei ladri. — La scorsa notte alle 24,30, i carabinieri della stazione dell'Esquilino Brusco e Guarneri, furono avvertiti da alcuni cittadini che in via Principe Eugenio si trovavano quattro individui in atteggiamento sospetto.

Si recarono subito sul posto ed infatti i 4 giovinotti non appena il scorsero si dettero a precipitosa fuga.

Il Brusco allora, per richiamare l'attenzione di altri agenti esplose in aria un colpo di rivoltella e sopraggiunte la guardia di P. S. Farinella e la guardia municipale Bracale riuscirono ad arrestare e condurre al locale Commissariato Concetto Lette di a. 25 ab. in via Alessandria 27 ed Olivo Carretta di a. 23 ab. in via Messina 30 entrambi pregiudicato.

Naturalmente non vollero dire i nomi dei due compagni fuggiti; e le indagini esperite subito assodarono che i quattro ladri avevano aperta con scasso la porta della farmacia di Filippo Falcone in via Principe Eugenio 51 e vi avevano rubato 20 lire.

Ferimento. — Ieri mattina alle 9 fu condotto dal contadino Giuseppe Galassi all'ospedale di S. Antonio, il pecoraro Ugo Angelelli di anni 19 da Serravalle del Chiende, lavorante nella tenuta Fiesso, che l'altra sera alle 20, venuto a lite per futili motivi col pecoraro Davide Gatti era stato da questo ferito di coltello al lombo sinistro.

Il dottor Maffi, penetrando la ferita in cavità, emise giudizio riservato.

Il suicida al Verano. — Ieri mattina alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all' Isola, è stato riconosciuto il giovine che il 2 corr. si suicidò con un colpo di rivoltella al Verano, per Antonio Camastra, di anni 20, commesso, da Isola del Liri.

Lo riconobbero, l'impiegato postale Cesare Caprioli ed il muratore Ernesto Spaduccl.

Donna inumana. — Gli agenti del Commissariato dell'Esquilino hanno ieri arrestato Silvia Schiavi, di anni 29, abitante al Viale Pasa Margherita 204, responsabile di maltrattamenti continuati in persona dei propri figliastri Domenico Porena, di anni 12 e Mario di anni 6.

Il primo aveva nel corpo contusioni giudicate a S. Antonio guaribili in 15 giorni.

Tentato suicidio — Ieri mattina, al Pincio, fu tentato di suicidarsi una signorina di 19 anni, abitante in via della Panetteria 15.

Si chiama Baccelli Ilada ed a S. Giacomo, dove fu ricoverata, a chi l'interrogò disse di avere bevuto una soluzione di sublimato corrosivo perchè afflitta da forti dispiceri di famiglia.

Infortunio — Il meccanico Ciafrocca Goffredo, di anni 22, ieri mattina nello stabilimento Fumarelli, si ferì al piede destro.

Fu medicato a S. Giacomo e giudicato guaribile in 10 giorni.

Dagli Ospedali — Il bambino Domenico Amrilio, di 4 a., ab. in v. del Panico 51, giocando coi suoi fratellini, cadde frattu randosi il radio sinistro.

A S. Spirito guarirà in 25 giorni.

Regio Lotto

Estrazione del 4 maggio 1907.

BARI	24	85	74	59	23
FIRENZE	49	88	26	6	61
MILANO	36	79	23	37	71
NAPOLI	10	70	23	49	45
PALERMO	90	24	13	52	59
ROMA	60	20	14	82	32
TORINO	6	84	76	79	58
VENEZIA	51	50	69	84	19

MONTE DI PIETA.

Martedì 7 maggio 1907 - La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 13 agosto 1906 fino alla polizza n. **155059.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 14 settembre fino alla polizza N. **179550.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste eseguite 1ª e 2ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 6 saranno esposti i pezzi ed oggetti preziosi appartenenti alla prestanza di L. 40 da venderai nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli nazionali garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse: sentito a quello sulle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14
Salone, Giardino d'inverno.
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
— GARNERETTI RISERVATI —
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 4 Maggio 1907.

Costanzi — L'attesa è per la prima di Leopoldo Fregoli, il prestigioso trasformista, l'unico nel suo genere, il quale ha fatto trionfalmente il giro d'Europa, ottenendo dovunque il più sincero successo.

Il programma è così diviso: *L'articolo 328*, quartetto comico, parole di L. Fregoli e musica di A. Caizelli: *Ragnatela*, macchiette.

Seguirà *Parisi-Concert*, stravaganza per tutti i gusti, in un atto e due quadri, musica di A. Colzelli. Esecutori 60 personaggi, che faranno 100 trasformazioni.

Lo spettacolo sarà preceduto da una brillantissima farsa e terminerà con quadri *Fregoliani* di attualità, i quali naturalmente avranno per titolo: *Fregolirgab*.

I prezzi sono i seguenti:

Palchi di I e II ordine L. 15; di III ord. L. 8; poltrone L. 8; sedie L. 1.50; Anfiteatro L. 1; tutto oltre l'ingresso di L. 1. Galleria L. 1.

Valle — Un ubriorio elegante, ma non molto numeroso, ha assistito alla rappresentazione di ieri.

Flavio Andò reso la cinica figura del *Marchese di Priola* con bella evidenza, entusiasmando i presenti, che lo richiamarono ripetute volte.

Base anche Gandusio, Casilini e la Melato.

Oggi *Un'avventura di viaggio* e *Dieci minuti di fermata*.

Quirino. — Un pubblico elegantissimo assisteva ieri sera alla rappresentazione. *Cavalleria rusticana* ebbe lodevoli esecutori nelle signore Mucciolì, Marocci e Casali, nel Mancini e nel Semprini.

Applauditi *I pagliacci* allestiti con ogni cura. La signora Annita Barone, sempre correttissima artista, fu una perfetta *Nedda* per la grazia del canto e la padronanza di scena.

Efficacissimo il tenore Bombacioni per i suoi forti mezzi vocali. Il pubblico gli fece le migliori feste, obbligandolo a bissare la finale del primo atto.

Lodevole *Tonio* fu il Galeffi che replicò il prologo e bravo il Salvatori che mostrò di possedere eccellenti qualità di cantante. Stasera *Cavalleria* e *Pagliacci* si replicano.

Nazionale. — *Filemone e Bauci* si è replicato davanti ad un pubblico scarsissimo e sotto la sapiente direzione del cav. Colognesi.

La marchesa Clementina Paveri di Fontana Predosa fu una Bauci deliziosa, sia per la magnifica voce che per la padronanza della scena.

Dovette bissare la bella romanza « O ridente natura » del terzo atto, che disse con squisito sentimento.

La furono degni compagni il sig. Taulongo, un Filemone di rara efficacia, il conte Emiliani ottimo Giove, il prof. Magalotti eccellente Vulcano.

Anche la Cibarelda sig. Fiocari piacque assai.

Il ballo greco fu eseguito da Miss Edith Donlop-Gemmill, che, sostituendo Miss Story, diede prova di non minore valentia e squisiti grazia con le sue difficili movenze, alle quali darà singolare risalto il magnifico serico peplo, simile a quello della sua graziosa sorella Miss Winifred: con loro Miss Atkinson-Grimshaw, Miss Flintforsmarano un gruppo veramente ammirevole.

Anche i cori furono lodevolissimi e contribuirono validamente alla piena riuscita dello spettacolo, di cui rimarrà per gran tempo grato ricordo in tutti quelli che ebbero la fortuna di assistervi.

Argentina. — Un bel successo riportò, anche ieri, *Papà Eccellenza* di Rovetta, che però ebbe non scarso uditorio.

Garavaglia fu efficacissimo e riscosse gli applausi più calorosi insieme alla signora Paoli, e Galvani, Vitali, Fabbri.

Oggi *La nonna* scena abbrazzesi di Giuseppe Romualdi, novissima.

SAPONE BERTELLI
Il miglior SAPONE da toletta
squisitamente profumato
presso Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri e dalla Società A. BERTELLI & C. Milano

Norddeutscher Lloyd di Brema
Partenze regolari a
GENOVA e NAPOLI
per l'*Australia* e le *Cina* e ritorno per *Southampton, Anversa, Brema*, linee speciali a *Singapore* e la *Nuova Guinea* e da *Hong-Kong* per il *Giappone*.
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Barese L. B. Annicer
Corso Umberto 1, 393-396
Roma: Prasch, Lemon e C. Piazza di Spagna n. 17.
Genova: Leopoldi Fratelli. Piazza S. Siro n. 16.
Napoli: Aschmeyer e .. Rettifilo n. 6.

Vero ESTRATTO di CARNE
D'AUSTRALIA
"ARRIGONI"
Concentrato - Puro - Genuino
Il migliore degli estratti
Catalogo gratis **G. Arrigoni e C.** - Genova
Chiederlo nei principali negozi.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Essendo l'on. Rava impegnato alla Camera, il Senato non potè intraprendere la discussione del disegno di legge sul trasferimento dei professori universitari, unico iscritto all'ordine del giorno e sospese quindi le sue sedute.

Sarà convocato a domicilio.

Gli Uffici del Senato.

Si riuniranno ieri ad ore 15 per l'esame degli ultimi disegni di legge presentati.

Pel contratto di lavoro nelle solfare di Sicilia. furono nominati commissari i sen. De Muriis, Badini, Pisa, Di Camporeale e Biolo.

Pel riordinamento delle carriere del Ministero degli esteri, i senatori Di Prampero, Bettoni, Carta-Mameli, Battazzi e De Martino.

La Camera di ieri.

Esaurì la discussione del bilancio della Giustizia ed iniziò quella del bilancio dell'Istruzione, rinviando per la malattia dell'on. Bissolati, primo firmatario, la mozione relativa all'insegnamento religioso nella scuola primaria.

Lunedì seduta destinata alle interpellanze.

Il progetto di legge sul coltello.

La commissione che esamina il progetto di legge sul coltello ha approvato gli articoli concordati tra l'on. Lucchini ed il Governo, con questa unica modificazione all'art. 3, capov. 3°:

« E' soppressa, tra i casi di revocazione della licenza per gli esercizi pubblici, la condizione di una condanna per contravvenzioni concernenti la pubblica morale e le disposizioni della presente legge ».

L'on. Martini e l'Opposizione.

Ieri, nei corridoi di Montecitorio, l'on. Martini ha invitato i giornalisti presenti a volere categoricamente smentire che egli debba tenere un discorso politico a Fescia.

E concludeva ironicamente: « Io, se mai, farò questo discorso agli elettori Voi sapete che lo devo tenere un discorso politico. Ora, per sopprimere le dis-ussioni sul carattere *politico* sopprimo anche il *discorso*. Tanti saluti, e ciao ».

Ministero Interno.

Sono promossi i seguenti funzionari: Ambrosino uff. dott. Lorenzo, caposcrivano di 1ª classe è nominato direttore capo divisione.

Darbesio uff. dott. Michele, caposezione dalla 2ª alla 1ª classe.

Cautore cav. dott. Samuele, primo segr. id. id.

Sono nominati prefetti di 3ª classe i consiglieri di 1ª classe e destinati:

Anceschi cav. dott. Edoardo a Trapani;

Molinari cav. dott. Luigi a Teramo.

— Armano cav. dott. Giuseppe, cons. ff. di sottoprefetto a Crema, promosso dalla 2ª alla 1ª classe per anzianità e merito.

Di Gregorio cav. dott. Camillo, cons. a Padova e Feri uff. Vittorio, id. ff. di sottoprefetto a Castellammare, promossi dalla 3ª alla 2ª classe — Pigini dott. Ferruccio, id. a Faenza, id. dalla 4ª alla 3ª.

— Sasso dott. Carlo, segr. di 1ª classe in aspett. richiamato in servizio a Pontremoli.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Pietrulcina (Benevento) e ne è stato nominato Regio Commissario il dott. nob. Simone Odele, segretario di prefettura.

Per Pietro Rosano.

Stamane, col direttr di Napoli, il Presidente del Consiglio si recherà ad Averza per l'inaugurazione del monumento a Pietro Rosano. Con l'on. Giolitti, partirà il Ministro delle Poste e Telegrafi on. Schanzer deputato di Aversa, il quale pronunciarà il discorso commemorativo.

Consiglio di Stato.

Alcuni comm. dott. Giulio segretario generale a 8 nominato consigliere — Pastore comm. avv. Carlo direttore capo divisione nell'amministrazione centrale dell'Interno, è nominato segretario generale.

Nella Pubblica Sicurezza.

I seguenti commissari di 1ª cl. sono nominati vice questori a dest nati:

Somma cav. uff. Franc. a Napoli — Severini cav. uff. Gualtiero a Genova — Pisacane cav. Luigi a Livorno — Persone cav. G. B. a Roma — Antonizzi cav. Vincenzo a Verona — Massaria cav. dott. Alessandro a Torino.

E' stata conferita la medaglia d'argento al merito di servizio: ai marescialli De Simone Alfonso e Postacchini Giovanni, ai sottobrigadieri Moresda Carlo e Bellucci Quirino ed alle guardie scelte: D I Presto A. P. — Zocva Sebastiano — Crisi Baldassare — Lacerra Vincenzo.

Assistenza e beneficenza pubblica.

Nella riunione di ieri, presidente l'on. Finali, hanno riferito su vari argomenti gli on. Valeri, C. e Majorana G., i comm. Raimondi e Girioli, i proff. Brondi e Montemartini e l'avv. Marinelli.

Ministero Pubblica Istruzione.

Nuovi ragionieri.

Il Consiglio dei Ministri, accogliendo la proposta dell'on. Rava, ha approvato un provvedimento dalla cui attuazione ripromettesi grande vantaggio dell'I. P. nuovi ragionieri allo scopo di sollevare le liquidazioni dei pagamenti arretrati pei contributi che lo Stato deve ai Comuni sulle spese delle scuole elementari e per gli altri servizi consimili.

I nuovi ragionieri hanno preso subito servizio.

Ministero Tesoro.

Le prove scritte dell'esame di concorso a 29 posti di volontario nelle delegazioni del Tesoro avranno luogo anche presso l'intendenza di Torino oltre che presso quelle di Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori

L'on. Giantureo ha autorizzato fra l'altro l'esecuzione dei seguenti lavori per il complessivo ammontare di oltre lire 300 mila:

Completamento del tronco Spezia Salo della provinciale n. 105 (Como) L. 26.815 — Consol. della nazionale n. 51 della stazione di Alfedena 8 ordinate a quella di Pescaravindoli (Campobasso) lire 23415 — Lavori supplettivi per la costr. del tronco della prov. n. 130 compreso fra Gattorna e il Ponte di Lagomarsino (Genova) lire 42500 — Riparazione di danni lungo il tronco della nazionale n. 72 compreso fra Selci Montagnani e la stazione di Farnari (Messina) lire 48500 — Lavori stradali diversi nelle prov. di Avellino, Catania, Massa e Messina lire 80000 — Manutenz. delle difese argionali del fiume Adige nei comuni di Legnago, Villa Bartolomea, Castagnaro e Terrazzo (Ver.na) lire 201250 — Sistem. degli argini del Crostolo a monte della Chiusa Secca lungarido Reggio Emilia lire 42400 — Difesi frontale del Ronco alla borta Panta la Galletti (Ravenna) lire 18200 — Prolung. di 40 metri della banchina di approdo nel fianco interno del porto del porto di San Remo (Porto Maurizio) lire 30000.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'on. Sanarelli in Sicilia.

Siracusa 3. — Il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, on. Sanarelli, ha visitato nel pomeriggio la Camera di commercio e la scuola professionale, ricevendo successivamente il prefetto, dal sindaco, dagli on. deputati Francia-Nava e Cocuzza e dal presidente della Camera di commer io.

(8) **Siracusa**, 4. — Il sotto-segretario di Stato all'agricoltura on. Sanarelli, salutato dal Prefetto, dal Sindaco, dal Presidente e dai membri della Deputazione provinciale e dalle altre autorità, è partito per Noto.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nello scorso mese di aprile si è avuto un reddito complessivo a cgnizio dell'esercizio 1906 di lire 332,630.41 per le entrate postali e di L. 46,808.69 per le entrate telefoniche.

L'entrata complessiva per i dieci mesi dell'esercizio in corso in lire 3,017,495,36 e cioè superiore di L. 5,800,688.16 a quella del corrispondente periodo del precedente esercizio finanziario.

Ministero Marina.

Le rr. navi: « C. di Milano » giunta a Napoli il 3 - « Pellicano » giunta a Messina il 3.

I rimorchi.: « 19 » partito da Gallipoli e giunto a Taranto il 3 — « 2 » giunto a Venezia il 3.

La dislocazione « Adige » giunta a Venezia il 3.

(8) **Genova** 5 — E' giunta la corazzata inglese « Venerable ».

La squadra di esercitazione.

Le rr. navi « Sicilia », « Sardegna » e « Re Umberto » e il caccia-torpediniere « Iride » sono partite per Oneglia e Porto Maurizio.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 4. — Una comitiva di notabilità francesi composta di quelli 17 membri parlamentari, 12 sindaci, 18 presidenti di Camere di commercio e rappresentanti del commercio e dell'industria francese, visiterà l'Inghilterra entro il maggio, per invito dell'Italia e « City of London International Association ».

Il programma comprende una visita al Castello di Windsor e probabilmente in quell occasione i ritratti saranno ricevuti da Re Odoardo.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 4. — I Ministri, riunitisi iersera sotto la presidenza del Pre. del Cons., Clémenceau, si misero completamente d'accordo circa l'atteggiamento che il Governo adotterà nelle varie questioni che potranno presentarsi maricdì alla riapertura delle Camere.

Si smentiscono le dimissioni di Viviani.

(6) **Parigi**, 4. — Gli ispettori di polizia hanno arrestato stamane un nuovo falsnario del manifesto antimilitarista ai soldati.

ULTIM'ORA.

I funerali del patriota Giovagnoli.

Monterotondo, 4, ore 19. — Oggi a cura del Municipio ebbero luogo i solenni funerali del compianto ing. cav. Ettore Giovagnoli.

Intervennero il sindaco e la rappresentanza comunale di Roma, quella della Società operaia, la Cooperativa muratori e gran folla di popolo. Giunto il corteo nel recinto del Camposanto il sindaco, cav. Rossetti, pronunciò parole di vivo rimpianto, mandò il rimpianto della popolazione per la perdita di d-l-stimato cittadino.

Il sig. Luigi Rocchegiani parlò anche a nome dei reduci dalle patrie battaglie, del Comitato parlamentare per le onoranze a Giuseppe Garibaldi nel 1° centenario della sua morte, e dell'Associazione nazionale degli ufficiali in congedo, che lo avevano delegato.

A nome della famiglia parlò quindi l'avv. cav. uff. Pietro Filosi ringraziando il Comune che aveva decretato i funerali a sue spese, il deputato Alfredo Baccelli che volle essere rappresentato alla mesta cerimonia, il consigliere provinciale cav. Vitali e la popolazione tutta per la solenne dimostrazione.

Con elesta parola tessè l'elogio dell'estinto ricordando le sue benemerenze patriottiche e cittadine, dicendo che con la dipartita del Giovagnoli scomparviva un altro dei cavalieri delle idealità della patria che le nuove generazioni hanno il dovere di custodire gelosamente.

Fu una imponente dimostrazione di affetto che giungerà gradita alla famiglia e specialmente all'on. Raffaello che inconsolabile piange la morte del suo fratello.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 4 maggio 1907.

Il mercato è diventato come l'asino di Buridano: non sa decidersi se deve bere o mangiare, se deve fare ribasso o rialso; e intanto minaccia di morire d'inedia.

Da una parte abbiamo la speculazione, che non riesce a smuovere da sola il mercato, per la vecchia ragione che *sono argenti da noi dati per la guerra*, e attende l'aiuto del pubblico; dall'altra abbiamo il pubblico, che non vuol prendere il suo concorso finchè la speculazione non sia riuscita a imprimere una tendenza decisa al mercato.

Si genera così un circolo vizioso: la speculazione attende gli aiuti del capitale, il capitale quello della speculazione, e nessuno si muove.

Più che il tasso del danaro, attualmente infinitesimo la fiducia, e questa non è ancora tornata. Molto dipende dall'apprezzamento che si fa del prezzo. Troppo spesso questi vengono considerati in rapporto al prezzo nominale anzichè al tasso di capitalizzazione. Il prezzo delle Fiat, p. e., può sembrare elevato, paragonato al prezzo d'emissione, ma esso di esercio se si riflette che al presente attuale le Fiat un capitale-mezzo al 9 1/2 0/0. Così per le Ercdania, che danno il 9 0/0 a così per tanti altri.

Intanto, dopo quella di Rothschild abbiamo la profezia di un altro magnate della finanza: di J. J. Hill. Anche lui vede tutto colore di rosa e giudica la situazione migliorata.

La sua opinione è tanto più attendibile se si ricorda che J. J. Hill fu il primo a vaticinare la crisi alcuni mesi fa.

Sulla fine della seconda riunione gli affari furono più animati sul prezz di Milano e di Genova, dove le Terni salirono a 1605 e le Riba a 540. Sembra che quello due piazze vadano lentamente assecondando ci è a sperare che, ad esso, farà seguito anche la nostra. Certo è che, lo ripetiamo, il capitale non troverà così facilmente un'altra buona occasione per comprare i valori a prezzi più convenienti.

Rendita 102.95 per contanti e 103.12 per fine.

Commerciali 905 - Credito 598 - Banco Roma 160 1/2 - Meridionali 739 - Acqua Marcia 1685 - Gas 1218 a 1220 - Assalto Fermi sicuri a 312 a 318 - Ferriere 311 a 312 - Metalli 159 - Piombino 314 a 316 - Antimonio 462 a 480 a 492 - Montecatini 204 a 206 - Fiorentia 44 - Immobiliari 288 a 289 - Beni Stabili 296 a 297 - Imprese 124 a 125 - Carburo 1294 a 1296 - Asoto 486 - Concimi 219 - Molini Pantanella 84 - Ligaita 124 a 125 - Elba 526 a 528 - Kerit 75 - Ciane 442.

CAMBI: Parigi 100.20 - Londra 25.21 — Berlino 123.25,

Cambio dazio doganale 6 Maggio L. 100.28.

Dal 6 a tutto il 12 maggio 1907 fino a L. 100 L. 100.29.

BORSE ITALIANE. — 4 Maggio 1907.

B. N. I presi sono dire cisse.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 3%	— —	102 87	103 90	103 16
id. id. fine	— —	103 10	103 (7 1/2	— —
id. 3 1/2 %	103 90	102 20	102 05	102 30
A. S. d'Italia	1275 —	— —	1276 80	1274 —
Commerc.	865 —	865 50	865 50	— —
Cred. Ital.	586 —	586 —	585 —	— —
B. Generale	— —	33 —	— —	— —
Banco Roma	119 —	110 —	110 50	111 —
Ferr. Medit.	435 —	434 50	— —	438 —
» Merid.	737 —	739 —	— —	741 —
Ac. di Terni	1610 —	1585 —	— —	— —
Vetrerie	— —	307 —	— —	— —
Nav. Gen.	474 —	475 —	— —	— —
Raffinerie	384 —	523 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	348 25	— —	— —
Meridionali	— —	344 25	— —	— —
Fond. L. 4 1/2 %	— —	— —	— —	— —
» 4 »	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	507 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 25	100 22	— —	100 25
Berlino id.	123 22	123 22	— —	123 20
Londra id.	25 21	25 22	— —	25 21
Londra a 3gm	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 3 maggio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 % sotto	103 01 57	101 14 57	101.74 54
3 1/2 % netto	102 06 35	100,31 85	100,87 57
3 % lordo	70.12 50	68,92 50	69,90 85

BORSE ESTERE

Parigi, 4	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	95 15	95 30	95 17
» 3 % perp.	95 15	95 30	95 17
ITALIANA 5 %	non quot.	102 82	102 80
turca	— —	94 45	94 35
spagnuola	94 20	94 30	94 15
russa nuova	— —	88 80ex	90 72
portoghese	— —	— —	66 —
inglese	— —	95 20	95 08
Egiziano 6 %	— —	— —	104 90
Banca di Parigi	1528 —	1530 —	1534 —
Banca Ottomana	— —	709 —	709 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4815 —	4805 —
Lotti Turchi	— —	132 50	132 25
Ferrovie ital. Merid.	— —	737 —	737 —
» sull'Italia	— —	— —	99 1/2
su Londra	— —	25 14 1/2	25 18
su Madrid	10 80	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 4			Londra, 4 Maggio	
	3	4	3	4
			chiusura	serale
C. austr.	695 50	695 25	Consol.	85 1/4	85 1/4
Lombarde	117 05	117 10	Italiana	102	102 —
Id. carta	98 75	98 65	Turca	93 1/2	93 3/4
Ungh. 4,	94 25	94 25	Russe 3%	64 1/2	—
» 5 1/2 %	83 20	83 30	Spagnuola	93	—
Rend. aust.	98 12	98 12	Giappon.	88	88 —
Lire ital.	95 35	95 35	Egiziano	100 1/4	100 1/4
C. Londra	24 07 2	24 07	Argentin	80 3/8	80 3/16

Vers. alla Banca d'Inghilt. lire st. 746.000. Bit. 10.000

Berlino, 4.			Sconto ufficiale
	3	4	
Ital. cont.	102 80	— —	
f. mese	— —	— —	SAGGIO
Az. Meridr.	146 —	145 75	
» Medit.	98 75	—

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Traduzione di A. Del Valle)

Libro terzo.

VIII.

Poi, avendo fatto ordini perchè il corpo di Germont fosse trasportato alla Morgue per la autopsia — come di legge ogni qualvolta vi è un delitto — il giudice firmò un mandato d'arresto contro il giovane Dutillay.

In capo ad otto giorni di ricerche, la pubblica sicurezza incaricata dell'esecuzione del mandato, non aveva ancora scoperto traccia di Alberto.

Il giudice non era già indispettito.

La signora Dutillay poi, era alla lettera fuori di sè, perchè evidentemente non desiderava che suo figlio cadesse negli artigli della giustizia.

D'altra parte, il fatto di essere separata da quell'essere tanto caro, di non ricevere sue notizie, equivaleva per lei alla certezza della sua morte, e ciò le cagionava una tortura indicibile.

Intanto da otto giorni non mancavano soggetti d'inquietudini alla infelice madre.

Il lettore ricorderà che Elena aveva dovuto mettersi a letto lo stesso giorno della catastrofe. Orbene, il suo stato di salute invece di migliorare, aveva preso una forma allarmante che andava ogni giorno accentuandosi.

Dapprincipio, dopo un rapido esame, il dottore aveva dichiarato, trattarsi di una forte commozione nervosa che sparirebbe con un poco di riposo.

Ma dopo quarant'otto ore, cominciò ad accorgersi che la commozione aveva prodotto turbamenti più profondi di quanto aveva supposto.

Appena constatato il fatto, egli riportò ogni cura sulla piccola Cecilia.

Questa piccina non deve bere un'ora di più il latte di sua madre, disse. Bisognerà cercare subito una balia.

La Dutillay non aveva danaro, tanto meno Elena.

Il mercenario subito alla buona signora Lepage, la cui borsa era sempre aperta quando si trattava di un'opera buona.

L'eccellente donna s'incaricò di tutte le spese. Andò ella stessa col dottore all'ufficio di collocamento, per scegliere una balia per la piccina, e quindi passò da certe religiose di sua conoscenza per prendere un'infermiera.

La Dutillay, che era estenuata, potè in tal modo riposarsi.

La giovane madre ebbe il crepacuore di non poter nutrire la sua creatura.

Ma i suoi rimpianti si attennavano coll'aggravarsi della malattia... Capì che ostinandosi avrebbe compromesso la vita del caro essere.

D'altra parte, lo stato della Germont aveva un andamento tanto strano, che in sulle prime anche il dottore si trovò disorientato. Poi, in capo a tre giorni, quando la febbre del latte di compagnia alla commozione nervosa, cominciava a decrescere apparvero altri sintomi che poterono fissare la diagnosi.

Puntura al fianco, febbre forte, affanno, tosse ostinata, rantolo intermittente, altrettanti segni caratteristici della polmonite.

Il dottore comunicò i suoi timori alla Dutillay, che esclamò:

— Ma dove avrebbe potuto prendere la? signore.

— E' indubitato che una figlia aveva già acchiappato il germe della malattia, prima della morte di suo marito, rispose il dottore. Non v'è nulla di comune fra questa malattia ed il dramma che si è svolto qui.

« Però lo sconvolgimento che questo dramma ha provocato in lei, l'ha messa in condizioni poco adatte per resistere al male...

« Ma si consoli, all'età della signora, la polmonite non ha mai tristi conseguenze...

Disgraziatamente queste parole erano state scambiate in un angolo della camera dell'ammalata, la quale le udì, ed esagerandosi il pericolo malgrado le affermazioni rassicuranti del dottore, ne concluse che era perduta.

— Io muoio, lo so, disse a sua madre, quando questa, dopo aver accompagnato il dottore, le si fece dappresso.

— Che idea, figliuola cara!... Invece è quasi certo che potrai alzarti fra otto giorni.

— No, no, io non m'inganno, sono certa che non ne ho per molto tempo... E siccome nulla si rifiuta ai moribondi, voglio chiederti un piacere...

— Ti dico che non voglio che tu parli così... Vediamo, che desideri?

La giovane esitò un momento, poi riprese:

— Vorresti recarti dai cugini Lescure e pregare Elisabetta di venire a vedermi?

La Dutillay diè un balzo.

— Ricevere una visita il stancherà, obiettò, e non so se mi è permesso...

— Per me sarà una grande consolazione.... Poichè la confidenza che ho da fare a mia cugina è, secondo me, della più alta importanza... Sarò più tranquilla dopo, e questo può influire molto sulla mia salute.

« Orsù, te me prego, proseguì vedendo che sua madre esitava, accordami questa soddisfazione... So tu me la rifiutassi ne sarei molto addolorata. E, quando non ci sarò più, rimpiangerestì troppo di avermi fatto dispiacere...

— Ma, insomma, che cosa vuoi da tua cugina? esclamò ad un tratto la Dutillay con impazienza. Voi che venga qui, in questo momento per offrirle lo spettacolo della nostra sconfitta, delle nostre disgrazie?

— Elisabetta non è donna da rallegrarsi di tali spettacoli, mormorò l'ammalata. Ella ci compatirà, e, se può, cercherà di farci cosa grata...

« Non ti ho detto che l'avevo incontrata un giorno, dacchè è tornata dal Canadà... un giorno che venivo da te, dopo aver questionato a casa.

« Commossa dal suo contegno lealo e simpatico, fui sul punto di confidarle i miei tormenti e domandarle perdono per tutto il male che avevo cercato di farle... L'orgoglio mi ha chiuso la bocca.

— E oggi non hai più gli stessi scrupoli?

Continua.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Succursale in ROMA: Via Nazionale 102-103-103 **Dipendenze:** Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Enrico Quirino Visconti 69.

VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 306.

VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano. Capitale Sociale L. 180 milioni interam. versato. Ammortizzato per L. 4.050.000

Avviso di sorteggio delle Obbligazioni 4 0/0

Il 15 corrente alle ore 9 presso la Sede Sociale in Milano, corso Magenta, 24, si procederà pubblicamente alla estrazione a sorte delle Obbligazioni Sociali, giusta le relative Tabelle di ammortamento e cioè:

1ª Estrazione delle Obbligazioni 3ª emissione	(1° luglio 1893)				
2ª	»	»	5ª	»	(1° » 1900)
4ª	»	»	5ª	»	(1° » 1901)

Valendosi poi della facoltà concessa ed in conformità alla 1ª condizione della 5ª emissione, questa Società, subito dopo la predetta estrazione normale, procederà inoltre ad un ammortamento straordinario di N. 50.000 Obbligazioni, nelle debite proporzioni su tutte quelle in circolazione e precisamente come appresso:

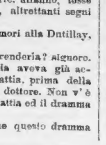
	Serie da ammortizzarsi in titoli da			Obbligazioni da ammortizzare
	10	5	1	
3ª emissione	81	121	40	9.680
4ª »	103	154	50	12.280
5ª »	463	371	93	37.080

Dal 30 corrente saranno visibili presso la Società le Case e le Banche incaricate, i Bollettini contenenti i numeri estratti, ed il rimborso dei titoli sorteggiati avrà luogo, secondo le consuete norme, dal 1° Luglio prossimo venturo.

Milano, il 1° Maggio 1907.

LA DIREZIONE GENERALE

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il seguente più collecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**



PETTO di DIVA

colle **PILULES ORIENTALES**

Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.

le Sole che garantiscono in 3 mesi e senza nessun altro rimedio lo sviluppo e la fermezza delle Forme del petto. — Opuscolo e Testimonianze: Inviando: L. 6.35 franco, contro vaglia postale a: Mme J. BATIE, Parf. S. Parigi Versailles, Pont. Deposito in MILANO: Farmacia Dr. Cattaneo, Piazza Cordusio. ROMA: Farmacia Cav. Gius. Ennas, 183; NAPOLI: Farm. Inglese di Rasmet, Via S. Carlo; FIRENZE: A. Neri, C. Capponi.

LA FLEXEUSE

Premiato Stabilimento Industriale

Fabbrica di creme per cuoiami e grassi speciali lubrificanti

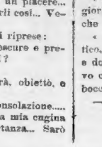
-(V. COSTANTINI)-

AVVISO ai Sigg. Chauffeurs d' Automobili

Desiderate un' eccellente grasso giallo speciale per cambio di velocità?

Rivolgetevi al Premiato Stabilimento **V. Costantini,** Via Ottaviano N. 36 (Prati di Castello), e ci troverete la più gran convenienza.

Si eseguiscono commissioni a domicilio. Telefono **27-38**



Puntas angolare

della fabbrica di

HEINTZE & BLANCKERTZ

in vendita presso

RICCARDO GARRONI

Via della Guglia 59A - ROMA

N. 695 84

Parafulmini - Suonerie elettriche

Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA

Rappresentante esclusivo per Roma

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

• ROMA •

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 5 maggio 1907 - S. Pio V Papa

Leva il sole alle ore 5.4 m. - Tramonta alle 7.0 s.

Leva la Luna alle ore 1.11 m. - Tramonta alle 10.43 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7.30.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 4 Maggio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	7.4	1/4 coper.	Nizza	12.2	1/2 coper.
Arcangelo	11.6	1/2 coper.	Palermo	17.6	sereno
Vienna	13.6	coperto	Costantin.	13.4	1/4 coper.
Madrid	11.6	sereno	Malta	15.0	1/4 coper.
Parigi	11.0	coperto	Algeri	17.1	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	12.7	coperto	mosso	15.2	11.8
Torino	11.9	sereno	—	14.3	6.7
Milano	12.8	1/2 coperto	—	20.2	10.0
Verona	13.5	1/2 coperto	calmo	15.4	10.2
Bologna	14.3	sereno	—	18.3	13.1
Ravenna	12.5	sereno	—	18.0	9.6
Ancona	14.0	1/4 coperto	legg. mosso	15.0	8.4
Firenze	10.1	sereno	—	18.4	6.6
ROMA	12.0	sereno	—	17.9	9.8
Bari	14.6	sereno	calmo	15.3	8.8
Napoli	13.4	3/4 coperto	calmo	17.5	11.7
Cagliario	8.5	sereno	—	17.6	5.0
Tiriolo	8.0	1/2 coperto	—	11.3	4.6
Palermo	15.6	sereno	calmo	17.1	6.3
Messina	13.0	1/2 coperto	calmo	17.6	11.6
Cagliari	11.7	sereno	legg. mosso	15.0	6.2

Probabilità: venti deboli varii; cielo varie sull'Italia sapore, sereno altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 765.8. Termometro centig. **massima 19.9 minima 9.8.**

Umidità relativa 36 assoluta 5.96. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: sereno.

Monoverbo.

d n t d

Spiegazione del passatempo precedente:

A-DO-NE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 2 maggio 1907.

Nati 27 compresi 3 nati morti.

Morti 24 dei quali 6 sotto i 7 anni.

Morti.

Morganti Anna Maria fu Giovanni, S. Vito, 38, con. Urbani Scipio; Angelo fu Antonio, Fabbria, 2°, religiosa, celibe

Reddi Maria fu Giorgio, Kayalar, 71, vedova, nubile

Ridolfi Maddalena fu Domenico, Albano, 54, vedova, Gasparri

Arzilla Alfredo di Carlo, Roma, 18, celibe

Boccarelli Cesare Samuele fu Marco, Pontetta, 56, negoz. coni.

Pegazzani Pierangelo fu Antonio, Cassino, 71

Callai Celio fu Bartolomeo, Roma, 61

Bianchi Maria di Paolo, Milano, 20, celibe

Cesaroni Alessandro e in Tommaso, Monte Chiaruglio, 56, panattiere, coniugato

Rosamici Alessio di Giovanni, Albano, 53, coniug.

Cartagna Marianna fu Gianfelice, Civitalavinia, 87, vedova Pezzadoro

Mecocci Nicola fu Antonio, Piano Romano, 45, campag., celibe

Broda Vincenzo fu Giuseppe, Monte S. Giusto, 43, contad., con.

Iacovacci Luigi fu Paolo, Moriano, 54, contadino, ved.

Canonesi Maria, Ravenna, 42

Leonardi Pietro fu Giuseppe, Roma, 46, facchino, coniug.

Martini Giorgio di Sebastiano, Genzo, 17, tipografo, celibe

Aste, Appalti e Concorsi.

E. Arsenale Spezia - 30 maggio - Provvista di 2500 quintali di paglia per nettezza. Fres. L. 55,000.

Provincia di Arezzo - 28 maggio - Sistemazione argini del'alveazione di sinistra, dal Ponte alle Colonne a monte dell'Ente Lecon. Fres. L. 84,686.

Provincia di Parma - 25 maggio - Sistemazione argine S. S. Cisa-Pontremoli. Fres. L. 41,725.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.-	8.10	10.50	13.30	16.35 19.- 21.5
Pisa-Torino	0.—	8.-	8.30	14.40	20.40	21.15
Pisa-Nizza	0.40	7.-	8.30	14.40	20.40	21.15
Foligno-Ancona	6.10	12.-	17.50			
Firenze-Bologna		9.-	12.25	16.25	22.50	
Grosseto			16.-			
Terni-Aquila	7.50	11.30	17.20			
Rieti	7.40	12.-	17.-			
Civita Vecchia	5.30		15.20	17.20		
Frascati	6.30	9.5	11.25	15.10	19.20	
Velletri-Terracina	6.43		17.15			
Velletri	6.43	11.10	17.15	20.5		
Roccigliene-Viterbo	6.40	9.30	15.-	18.9		
Fiumicino	5.41	6.30	10.-			
Maccarese-Ostia	7.30		17.-			

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.51	8.-	10.19	14.10	17.47 20.6
Torino-Pisa	6.45	7.22	8.40	10.10	18.30	22.10 23.40
Milano-Pisa	6.45	7.22	8.40	10.10	18.30	22.10 23.35
Ancona-Foligno	7.-	11.40	14.-	19.10		21.15
Milano-Firenze	7.30	10.5				23.40
Grosseto		11.20				
Aversano-Tivoli		9.55	11.30		20.47	
Tivoli	8.5	9.55	13.30	17.20	20.47	
Civitavecchia			12.50			
Frascati	7.35	8.40	10.2	17.26	19.38	
Terracina-Velletri		9.40				20.55
Velletri	8.29	9.40	15.40			20.55
Viterbo-Roccigliene		9.18	12.45	17.54		21.18
Fiumicino	8.7		16.30			19.38
Subiaco-Mandela		9.53	13.50		20.47	

N. B. — I treni orale 5.44 e delle 20.30 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell' Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-375 di fronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.50 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.2 - 17.50 - 19.50 - 19.35 - 21.20 - 22.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Velletri)

Da Genzano arrivi a Roma: 8.30 - 10.- - 11.50 - 13.35 - 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.50 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.32 - 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10

Genzano (parte): 6.30 - 8.15 - 10.- - 11.45 - 13.30 - 15.15 - 17.30 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.50 - 17.50 - 19.10 festivo - 21.18 festivo.

Albano-Marino — Partenze per Roma: Ore 6.58 - 8.37 - 12.50 - 16.19 - 18.51 - 20.58 festivo - 21.42 festivo.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore 8.43 - 9.23 - 17.53 - 12.25 festivo.

Settuno-Anzio — Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.32 - 16.45 - 20.- festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.20	11.forz.	15.30
Prima Porta	p.	6.40	10.2	11.43	16.12
Civita Castellana	a.	8.54	12.12	—	18.24
Civita Castellana	p.	5.34		15.25	17.43
Prima Porta	a.	8.9	14.36 forz.	17.41	19.58
Roma	a.	8.53	17.15 P. M.	18.23	20.42

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.50	—	9.30	11.30	—	18.—
Bagni	6.38	—	10.17	12.20	—	18.48
Tivoli a.	7.26	—	10.44	13.16	—	19.21
Tivoli p.	5.56	7.55	—	11.50	16.16	—
Bagni p.	6.34	8.33	—	12.4	16.53	—
Roma a.	7.22	9.21	—	12.50	17.39	—

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello

da L. 75.000 a L. 200.000

2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000

Fornace — Valle dell'Inferno L. 185.000

Casa in via Monte Giordano L. 25.000

Casa in via Candia (35 appartamenti) L. 200.000

Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

Trattatire: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 14 alle 16.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer Bros entro telaio cl. 64 1/2. Altra Koenig & Bauer Bros entro telaio cl. 62 1/2. Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 754

Per comunità religiose o collegio vendesi mal vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Rivolgersi Romolo 18 forno posta. 730

Cercasi contabile esperto, capace anche corrispondente francese. Stipendio L. 4.500 annue. Inutile presentarsi senza ottimi, primarie referenze. Indirizzare casella postale N 280. 731

Cedesi ottimo condizioni antica cartoleria. Dirigersi avv. Livi. Campomarzio 46. Ore 10-11. 732

D' AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato o libero affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 **sul** pianterreno. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 279

Quartierino di sette vani cucina e terrazza affittasi in piazza S. Carlo al Corso 117, piano 4.o bene esposto rimesso a nuovo. 779

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente minili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lezioni famigliari o signorine, anche accompagnarle fuori cittadine educazione intera giornata. Dirigersi Via Coppelle 35, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova sa d'italiano francese desidera compagnia bambini o signorine a pianterreno. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenirsi Rivolgersi a S. ferma in posta.

Signora vedova ottima famiglia, pratica di casa, desidera governo famiglia oppure di compagnia presso signorine, Rotonde inoccepibili. T. T. via Ripetta 216, 728

Cuoco provetto che ha servito in principali famiglie, cerca occupazione, mi presento. Ha ottimi certificati. Scrivere o rivolgersi a Benedetto Castellucci, via Cernaia 32 interno 8. 756

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Aninone 3, 2° piano, Carlo Lanza. Ricorsi al Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Commissioni governative e Comunali; questioni d'impiego, ecclesiastiche, Feudo Civile, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 757

Cercasi giovanotto 16 18 anni per pulizia laboratorio, commissioni e domicilio. Inutile presentarsi senza serie referenze. Via Mercede 19 761

Signorina distinta di ottima famiglia, desidera occupazione pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera accompagni presso signore o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona di grande fiducia. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dalla Città. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 35. 350

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 130 p.o 4. Ore 2. 74

Per allieve di canto La signora Sabatini, cantante artista non avendo ancora deciso di abbandonare definitivamente ogni carriera, accetta di dare lezioni in famiglia, sperare si comunichi subito. Via Cavour 25, 6.o piano, scrivere **IV.** 50

Distinta signorina professionista geometra, cerca occupazione in qualunque stanza, pensione presso onesta, agiata famiglia, non affittacamere. Scrivere: A. B. C. - Popolo Romano. 773

200 Lire si offrono a chi procurerà un occupazione stabile e remunerativa, anche di semplice ufficio, istruito: mill pretese. Scrivere a Sarnelli forno posta Orvieto. 780

Lezioni di pianoforte di distinta maestra diplomata R. Gentile a mite condizioni. Preferirebbe quartieri bassi. Scrivere Via Volturno 7 (Stazione) 2° piano. 781

Distinta signorina Alta Italia se amministratrice o migliu in Roma, via Palestro 114 mano 2.o scala dx, massima con distinta R. Scuola Normale di Genova, da, a sempre mite, termini rigorosissimi segreti di stabilerie, si in casa propria che a domicilio degli amici. 346

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito pratico commercio, corrispondenza dattilografia, bella calligrafia, diplomato ogni lavoro, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Abile stiratrice cerca posto presso famiglia o laboratorio in città. Accetterebbe anche fuori Roma. Ottime referenze. Rivolgersi via Margherita 49, int. 12, dalle 9 alle 13. 778

D' AFFITTARSI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, (per impiegato e persona seria) ai Prati di Castello, Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano ".

D'affittarsi camera ben mobiliata via Sn. 59 int. 6, e volendo anche pensione. 779

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

1035 Iuvano attesi, dopo avere desiderato, come grata *1035* divina, che vendasi a Cervi vivere sinceramente di felicità piena e serena, che m'invade per la tua seria presenza, il mio pertanto spirito non è inquieto, perchè suppongo l'impossibilità materiale, che ostare ogni mio desiderio. Mia impedito d'appagare desiderio comune. Dopo spiegazione avvenuta sono tornata ridente nel nostro amore, pubblicando che mai più il triste pensiero di spezzare legami affettivi, s'indugerà nella tua mente. Come per un solo istante potresti non sempre proporti con cotteri? Che la bufera sia passata per sempre, che non torni un solo dei pensieri che ti suggerirono quello cattivo parole, ed io ora mi darei se non pensa vederti. Scrivimi nell'immancabile radioso avvenire che l'amore promette, E' così bello amare come noi ci amiamo... Per la vita e sempre.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Stabilimento ex POPOLO ROMANO

Carta delle Manifatture - Inchiostri Lorilleux Berger-Wil

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 9 alle 15.

Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 28, dalle 9 alle 15.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 26, dalle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.

Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. TABLINO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.

Id. DEI GESSI, v. Marmorata 24, dalle 9 1/2 alle 12

Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto

Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.

Foro Romano: v. della Gradie, dalle 10 al tramonto.

Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.

Id. DI TRAIANO, v. Labicana 138, dalle 9 al tramonto.

Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.

Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.

Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15

Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 16

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.

Id. BORGHESE, Villa Umberto fuoriporta del Popolo, dalle 10 alle 12.

Pantheon Reale: p. Ginturale. Appartamenti dalle 10 alle 16, Parmesan ai Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.

Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.

Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PIETRONILLA, v. Setie Chiese 32, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto

Panorama - Ultimi giorni Pompei

Vicolo S. Nicolò da Tolentino n. 8

dalle ore 10 alle ore 19.

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due: versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, pensano essi alla trasmissione con modulli speciali, oppure inviare la somma con* **CARTOLINA POSTALE.**